



TECNICO ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo

LICEO ARTISTICO

Grafico - Audiovisivo e Multimediale - Design

PROFESSIONALE

Servizi culturali e per lo spettacolo



DOCUMENTO del 15 MAGGIO



CLASSE 5[^] BLM

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

Documento 15 maggio 2023 classe 5BLM	Pagg. 1-26
Allegati:	
- Relazione sulla classe per ciascuna materia e programmi svolti	Pagg. 27-110
- Griglie di valutazione	
Griglia per la valutazione formativa	Pag. 111
Griglia per la valutazione dell' Educazione Civica	Pagg. 112-113
Griglie di valutazione relative alle singole discipline	Pagg. 114-130

PRESENTAZIONE

L'istituto "Marco Minghetti" nasce nel 1953 come sede staccata del "Lorgna" di Verona e nel 1961 diviene autonomo. All'originario corso tecnico per ragionieri si è nel frattempo affiancato il corso per i geometri. Negli anni Ottanta il corso per geometri viene trasferito ad altra istituzione scolastica e il Minghetti diventa esclusivamente Tecnico Commerciale per Ragionieri. Si potenzia questo corso affiancando al corso amministrativo il corso Ragionieri Programmatori e così nell'istituto entra l'informatica. Alla fine degli anni Ottanta si attiva il corso I.G.E.A. , seguito poi dal Mercurio, che negli anni sostituiscono i vecchi corsi amministrativo e programmatori.

Nel 1999, in seguito all'aggregazione della sezione staccata dell'Istituto Professionale Commerciale e Turistico "M. Sanmicheli" di Verona all'Istituto Tecnico Commerciale "M. Minghetti", nasce l'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Marco Minghetti". Dal 2001/2002 l'istituto affianca ai corsi tradizionali un nuovo percorso formativo per il conseguimento della qualifica professionale di I livello, di Operatore Grafico Pubblicitario e, frequentando il biennio superiore post-qualifica, gli alunni possono conseguire la maturità professionale e la qualifica di II livello di Tecnico Grafico Pubblicitario.

Dal 2007 i corsi professionali Aziendale e Turistico passano ad altro istituto, mentre viene aggregato all'istituto l'indirizzo Tecnico di Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere sperimentazione E.R.I.C.A.. È integrato nel territorio, anche perché le due realtà scolastiche che si sono aggregate erano da anni presenti a Legnago e da tempo soddisfacevano le esigenze di un bacino di utenza molto ampio.

Il 60% circa degli studenti è pendolare. I docenti di ruolo ordinario sono circa l'80% del totale e gli alunni dei corsi diurni sono circa 700.

Ai corsi diurni si affianca il corso serale per studenti-lavoratori, con una storia ormai trentennale. Da più anni si organizzano stage sia nel periodo estivo sia durante l'anno scolastico. E' sede di corsi di aggiornamento per gli operatori scolastici e per associazioni di liberi professionisti, molti dei quali sono ex alunni dell'Istituto. Da alcuni anni è accreditato presso la regione Veneto come Organismo di formazione per corsi post-diploma IFTS e per la formazione superiore. Inoltre è Test Center sia per quanto riguarda l'ECDL (patente europea per l'informatica) sia per l'EBCL (patente economica europea).

Dall'anno scolastico 2011-2012, a seguito della riforma della scuola secondaria superiore, l'offerta formativa dell'istituto prevede:

1. Indirizzo Tecnico - Settore Economico:
 1. Amministrazione Finanza e Marketing con le articolazioni Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing,
 2. Turismo;
2. Liceo Artistico
 1. indirizzo Grafico, che subentra al professionale per la grafica pubblicitaria;
 2. indirizzo Audiovisivo-Multimediale (a partire dall'a. s. 2013/14)
 3. indirizzo Design (a partire dall'a. s. 2016/17)
3. Indirizzo Professionale - Servizi Culturali e dello spettacolo (a partire dall'a. s. 2020/21)
4. Corso serale A.F

LA MISSION

L'ISS "Marco Minghetti" è in grado di:

- garantire una gamma completa di professionalità intermedie, da inserire in contesto lavorativo dopo il quinquennio, sia nel settore manifatturiero sia dei servizi, assicurando nel contempo una preparazione sul piano culturale idonea alla prosecuzione degli studi per il conseguimento di alte professionalità (accesso a tutte le facoltà universitarie);
- migliorare la conoscenza reciproca tra Scuola e mondo del lavoro al fine di creare uno stretto rapporto fra la qualità dell'offerta e la qualità della domanda;
- mantenere un rapporto "formativo" con gli ex alunni e tutto il mondo del lavoro, rendendo disponibili le strutture dell'istituto per corsi di aggiornamento promossi dalla Scuola su sollecitazione esterna;
- offrire una struttura organizzativa idonea ad essere utilizzata per riunioni, meeting e convegni organizzati dagli Ordini e dalle organizzazioni professionali al fine di far diventare l'Istituto "faro" della formazione professionale permanente.

PROFILI PROFESSIONALI

- Profilo professionale del Perito in **Amministrazione Finanza e Marketing**

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

- Profilo professionale del Perito in **Relazioni Internazionali per il Marketing**

L'articolazione "*Relazioni internazionali per il Marketing*" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

- Profilo professionale del Perito in **Sistemi Informativi Aziendali**

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai settori sistema di archiviazione delle informazioni, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

- Profilo professionale del Perito in **Turismo**

L'indirizzo "Turismo" è finalizzato all'acquisizione di un'ampia gamma di competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere all'utilizzo delle nuove tecnologie) sia negli aspetti attitudinali quali propensione alla relazione, alla relazione, al servizio, nonché capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse e di comunicare a loro gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

- **Profilo professionale del diplomato Liceo Artistico indirizzo Grafica**

L'indirizzo grafico persegue lo sviluppo di competenze tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate alla progettazione e produzione grafica nei diversi contesti relativi alla comunicazione visiva ed editoriale.

- **Profilo professionale del diplomato Liceo Artistico indirizzo Audiovisivo e Multimediale**

L'indirizzo audiovisivo e multimediale approfondisce competenze tecniche e informatiche adeguate alla progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso l'integrazione dei diversi linguaggi artistici.

- **Profilo professionale del diplomato Liceo Artistico indirizzo Design**

L'indirizzo Design favorisce lo sviluppo di competenze tecniche, grafiche e informatiche applicate alla progettazione e realizzazione di prototipi e modelli tridimensionali nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione nell'ambito del design e delle arti applicate.

- **Professionale: Servizi Culturali e dello spettacolo (a partire dall'anno scolastico 2020/2021).**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Per tutti gli indirizzi sia dell'area tecnico-economica che dell'area artistica sono possibili, al termine dell'ultimo anno, tanto l'inserimento nel mondo del lavoro quanto il conseguimento di una specializzazione tecnico superiore o la prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specifici.

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE V BLM

Composizione del gruppo alunni all'inizio del triennio e sua evoluzione negli anni.

Classe 3[^] La classe era articolata in due gruppi: uno dell'indirizzo di "Grafica", l'altro dell'indirizzo "**Audiovisivo e Multimediale**".
Per il gruppo dell'indirizzo "**Audiovisivo e Multimediale**" (prendiamo in considerazione solo questo gruppo perché nell'anno successivo è stato separato da quello di "grafica") la situazione era la seguente:
iscritti: 15 ritirati: 0 promossi = 13 non promossi=2 non scrutinati = 0

Classe 4[^] iscritti: 16 (3 nuovi inserimenti: ripetenti) ritirati: 2
promossi = 14 non promossi =0 non scrutinati = 0

Classe 5[^] iscritti: 15 (1 nuovo inserimento: ripetente) ritirati: 0

Luogo di provenienza degli studenti

Il luogo di residenza degli studenti si estende su un ampio territorio; infatti essi provengono da comuni distanti fino a 25 Km. Gli studenti si recano a scuola normalmente utilizzando i servizi pubblici, qualcuno arriva con mezzo proprio, con un tempo di percorrenza che varia dai 15 ai 40 minuti.

Provengono da comuni distanti fino a 20 minuti: n. 9 studenti, provengono da comuni distanti da 25 a 40 minuti: n. 6 studenti.

Questo ha implicato la necessità di concentrare il più possibile l'attività didattica al mattino riducendo al minimo le occasioni di rientro pomeridiano. Anche l'attività di recupero "sportello Help", è stata prevista in sesta ora, per favorire la fruizione e permettere agli studenti di rientrare a casa con i mezzi ordinari.

Continuità dei docenti nel triennio

Disciplina	Classe Terza a. s. 2019/2020	Classe Quarta a. s. 2020/2021	Classe Quinta a. s. 2022/2023
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ZANON MIRELLA	CAVAZZONI LUISA	CAVAZZONI LUISA
STORIA	ZANON MIRELLA	CAVAZZONI LUISA	CAVAZZONI LUISA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	ANDREETTO ROBERTA	ANDREETTO ROBERTA	ANDREETTO ROBERTA
FILOSOFIA	MORETTI MARICA	MORETTI MARICA	BARRASSO LUCIA

MATEMATICA	FRANCESCA SARRIA	GIANNINI ANNALISA	GIANNINI ANNALISA
FISICA	GIANNINI ANNALISA	GIANNINI ANNALISA	GIANNINI ANNALISA
STORIA DELL'ARTE	TAROCCO PAOLA	SIRIANNI MARIA CLARA	SIRIANNI MARIA CLARA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DE BERTI GIOVANNA	DE BERTI GIOVANNA	SAGGIORO RICCARDO
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	MORETTI MARICA	MORETTI MARICA	MORETTI MARICA
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	DEIANIRA TRINCHERA	DEIANIRA TRINCHERA	PIANEGONDA FEDERICA (28/09/2022-3/12/2022) MEZZATO VALENTINA Dal 12/12/2022 ad oggi
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	NEGRI LUCA	NEGRI LUCA	NEGRI LUCA

QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO INDIRIZZO **Audiovisivo e Multimediale**

INSEGNAMENTI	MATERIE	Classi		
		III	IV	V
GENERALI COMUNI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3
	STORIA	2	2	2
	FILOSOFIA	2	2	2
	MATEMATICA	2	2	2
	FISICA	2	2	2
	SCIENZE NATURALI	2	2	
	STORIA DELL'ARTE	3	3	3
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI D'INDIRIZZO	LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	6	6	8
	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI		35	35	35

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

Disciplina	Docente
LINGUA E CULTURA INGLESE	ANDREETTO ROBERTA
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	NEGRI LUCA
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	MEZZATO VALENTINA

Livelli di partenza e percorso compiuto nel triennio

a) Storia della classe nel secondo biennio

La classe terza nell'a.s. 2020/21 era una classe articolata con due indirizzi: Grafica e Audiovisivo Multimediale, distribuita in due aule, causa emergenza Covid 19, in una delle quali il docente della classe faceva lezione anche all'altra parte della classe, collocata in una vicina aula e collegata in videoconferenza. I problemi tecnici avevano portato ad una difficoltà gestionale della classe e contribuito ad accentuare la scarsa partecipazione dialogata e ad una continua disattenzione nel gruppo classe dove non era presente il docente titolare di cattedra. Il gruppo dell'indirizzo audiovisivo multimediale era costituito da 16 alunni, una parte di questi durante il periodo di DAD seguiva con attenzione le attività, collaborando con serietà e senso di responsabilità attraverso la regolare presenza alle videolezioni, rispettando le consegne nei tempi prestabiliti e raggiungendo un livello discreto di profitto, altri invece avevano un atteggiamento svogliato, non sempre rispettoso delle regole stabilite e seguivano in modo saltuario le videolezioni. I rapporti con gli insegnanti sono stati nel complesso corretti anche se ci sono stati sporadici episodi di incomprensione dovuti alla limitata capacità di autocontrollo da parte di qualche alunno.

La quarta classe nell'anno scolastico 2021/2022 non più articolata, aveva accolto una studentessa proveniente da un altro istituto e tre alunni ripetenti della 4^BLM dell'anno precedente, di questi uno si ritirerà dopo poco ed un'altra alunna lo farà nel pentamestre. Il percorso compiuto nel biennio quindi è stato segnato da questo cambio di sezione e conseguente cambio di professori. L'atteggiamento nei confronti delle attività didattiche proposte era comunque rimasto per pochi alunni positivo, altri avevano avuto bisogno per tutto l'anno di essere costantemente sollecitati per essere coinvolti in una partecipazione attiva e richiamati all'esecuzione dei compiti assegnati. Alla fine del quarto anno il livello di competenze e conoscenze degli studenti era alquanto omogeneo, almeno per quanto riguardava le materie di indirizzo nelle quali si notava talvolta e a seconda delle attività proposte un certo attivismo e apporto creativo e originale.

b) Situazione di partenza della classe e percorso compiuto nell'anno scolastico in corso

La classe 5^ BLM è composta da 15 alunni, 14 provenienti dalla classe quarta e un alunno che si è riscritto dopo essersi ritirato nel corso dell'anno precedente. Gli studenti sono stati costantemente guidati e stimolati a potenziare la curiosità cognitiva per affrontare con interesse attività o argomenti proposti e per consolidare in particolare le competenze comunicative nella produzione orale, i collegamenti interdisciplinari e la rielaborazione personale. Non sempre però hanno risposto positivamente alle sollecitazioni, in parte per carenze strutturali pregresse e in parte per l'apatia, la superficialità e lo studio inadeguato, anche nelle materie di indirizzo, che hanno caratterizzato in generale la fisionomia della classe nel corso dell'anno. Dal punto di vista del profitto i risultati raggiunti sono solo per pochi di loro buoni, la maggior parte ha ottenuto nel

complesso risultati soddisfacenti, dimostrando disponibilità a superare le difficoltà, un gruppo inoltre è caratterizzato da alunni con particolari fragilità che hanno necessitato di una organizzazione didattica personalizzata. In generale lo studio della classe è rimasto mnemonico e ripetitivo in quanto è mancata l'acquisizione di un metodo di rielaborazione dei contenuti personale e critico. Per la maggior parte degli alunni la frequenza scolastica è stata abbastanza regolare, mentre per alcuni è risultata essere incostante, spesso caratterizzata da assenze strategiche nelle giornate delle verifiche. Un'alunna non ha più frequentato le lezioni da marzo ed un altro alunno da aprile, ma la loro saltuarietà alla frequenza era già evidente nei mesi precedenti. Sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento nella gestione delle numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nelle relazioni tra pari sia nel rapporto tra docenti e allievi. Una parte della classe ha contribuito, in modo significativo e del tutto spontaneo, a realizzare concretamente ciò che si intende con il termine "inclusione", accogliendo nel gruppo e coinvolgendo nei momenti di svago chi era più debole e aiutando compagni e docenti nell'uso degli strumenti multimediali. Relativamente alla disciplina, il comportamento degli studenti è risultato sostanzialmente corretto anche se, in alcuni momenti, qualche alunno ha manifestato una certa insofferenza nei confronti degli insegnanti e delle regole generali.

Nelle singole discipline la partecipazione e l'attenzione alle lezioni si sono collocate mediamente ai seguenti livelli:

	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T. D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T.	R E L I G I O N E	L A B A U D I O V.	D I S C. A U D I O V.
Ottima											
Buona											
Discreta	X	X	X				X	X	X		
Sufficiente										X	X
Insufficiente				X	X	X					
Scarsa											

Metodo di studio e di lavoro

Nelle singole discipline il metodo di studio acquisito dagli studenti si è collocato mediamente ai seguenti livelli:

	I	I	S	F	M	F	S	S	R	L	D

	T A L I A N O	N G L E S E	T O R I A	I O S O F I A	A T E M A T I C A	I S I C A	T. D E L L' A R T E	C I E N Z E M O T.	E L I G I O N E	A B A U D I O V.	I S C. A U D I O V.
Ottima											
Buona											
Discreta							X	X	X		
Sufficiente	X	X	X							X	X
Insufficiente				X	X	X					
Scarsa											

Interventi di recupero dei debiti formativi a disposizione degli studenti

	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T. D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T.	R E L I G I O N E	L A B A U D I O V.	D I S C. A U D I O V.
Corso di recupero											
Intervento personalizzato											
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Sportello Help											X
Recupero in classe per singola materia*											

*Con recupero di classe per singola materia si intende una pausa didattica per una singola materia per tutta la classe, dedicata ad attività di recupero. Si effettua in presenza di una percentuale di insufficienze superiore al 40%.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Per il livello medio di conoscenze acquisito dagli allievi si indica sinteticamente:

	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T. D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T.	R E L I G I O N E	L A B A U D I O V.	D I S C. A U D I O V.
Ottimo											
Buono							X	X	X		
Discreto		X									
Sufficiente	X		X			X				X	X
Insufficiente				X	X						
Scarso											

CAPACITÀ

Per le capacità possedute dagli allievi si indica sinteticamente, per livelli medi:

	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T. D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T.	R E L I G I O N E	L A B A U D I O V.	D I S C. A U D I O V.
Capacità logico-interpretative	D	C	D	D	E	E	C	C	C	D	D
Capacità linguistiche	D	C	D	D	E	E	D	C	C	D	D
Autonomia di giudizio	D	C	D	E	E	D	C	C	C	D	D
Disponibilità al confronto	C	C	C	E	D	D	C	B	B	C	D
Capacità motorie								B			

Legenda: A = Ottimo B = buono C = discreto D = sufficiente E = insufficiente

COMPETENZE

Per le competenze emerse dalle attività svolte si indica sinteticamente, per livelli medi:

	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I S O L O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T. D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T.	R E L I G I O N E	L A B A U D I O V.	D I S C. A U D I O V.
Organizzazione del proprio lavoro	D	S	D	E	E	E	B	C	C	D	D
Utilizzo delle conoscenze professionali	C	C	C	E	E	E	C	C	C	D	D
Operare deduzioni e inferenze	D	C	D	E	E	D	C	C	C	D	D
Effettuare scelte	D	C	D	E	E	D	C	C	C	D	D
Prendere decisioni	D	C	D	E	E	D	C	C	C	D	D
Partecipazione propositiva al lavoro di gruppo	D	C	D	E	E	D	C	C	C	D	D
Comunicazione efficace	D	C	D	E	E	E	C	C	C	D	D
Operare per obiettivi	D	C	D	E	E	D	C	C	C	D	D

Legenda: A = Ottimo B = buono C = discreto D = sufficiente E = insufficiente

ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Educazione Civica

Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici della società.</p> <p>Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.</p> <p>Promuovere la piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</p> <p>Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea.</p> <p>Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, diritto alla salute e al benessere della persona.</p> <p>Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</p>
Contenuti	<p>Educazione economica e finanziaria: ricchezza nazionale, consumi e risparmi; Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buona occupazione e crescita economica (obiettivo 8); - Innovazione e infrastrutture (obiettivo 9);

	<ul style="list-style-type: none"> - Città e comunità sostenibili: sviluppo eco-sostenibile (obiettivo 11); - Consumo responsabile (obiettivo 12). <p>I diritti umani; Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parità di genere: l'emancipazione femminile (obiettivo 5); - Pace e giustizia (educazione alla legalità e contrasto alle mafie (obiettivo 16); <p>Educazione al Patrimonio Culturale: valorizzazione del patrimonio, naturale, culturale e dei beni pubblici.</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione politica e informazione al tempo di internet - Democrazia, rete e partecipazione - Informazione e rete: una nuova relazione <p>Istituzioni locali (Regioni e Comuni) Istituzioni nazionali (organi dello stato) Istituzionali sovranazionali (U.E.) e internazionali (ONU) Partnership per gli obiettivi dell'Agenda 2030 (obiettivo 17) Il sistema elettorale italiano Sistemi politici a confronto</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>La classe ha sviluppato un'adeguata competenza di cittadinanza attiva, acquisendo consapevolezza circa l'importanza del rispetto dei diritti umani, base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo nella vita civica e sociale. La riflessione sulle tematiche proposte ha permesso di trasporre il dettato costituzionale in una dimensione sovranazionale e internazionale, dal momento che il riferimento ai valori comuni dell'Europa e agli obiettivi dell'Agenda 2030 ha favorito l'interpretazione critica delle dinamiche sociali, economiche, giuridiche e politiche anche a livello globale. Gli alunni hanno compreso il valore dell'impegno reciproco per conseguire interessi comuni legati al senso di legalità, quali il sostegno della diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, la sostenibilità, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la giustizia e l'equità sociale, l'interazione responsabile con la rete digitale. Il collegamento e la collaborazione con Enti del territorio è stato determinante per fare Rete e avvicinare i giovani alle realtà istituzionali e alla vita pubblica e promuovere così lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Si sono privilegiate attività formative che hanno favorito negli studenti lo sviluppo del senso critico e la capacità di orientarsi in un mondo sempre più complesso ed interdependente.</p>

PROGETTO CLIL

MATERIA COINVOLTA: Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscere le denominazioni che vengono utilizzate per distinguere le diverse inquadrature. Saper riconoscere le diverse inquadrature presenti in qualsiasi opera audiovisiva ipotizzandone le ragioni del loro utilizzo.
Contenuti	Camera Shots by Field Size
Risultati di apprendimento	Complessivamente soddisfacenti

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Il genere femminile	Inglese, Storia dell'arte, Ed. civica, Scienze Motorie, Filosofia.
Le guerre	Italiano, Storia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze Motorie, Filosofia.
Le povertà	Storia, Inglese, Storia dell'arte.
Il doppio	Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia.
La Belle Epoque	Italiano, Storia, Storia dell'Arte.
Città e industrializzazione	Italiano, Storia, Inglese, Storia dell'arte, Filosofia.
Pubblicità e persuasione	Italiano, Storia, Laboratorio audiovisivo e multimediale, Storia dell'arte, Inglese.
I diritti umani	Storia, Inglese, Storia dell'arte, Ed. civica, Scienze Motorie, Filosofia.
Uomo e natura	Inglese, Storia dell'arte, Filosofia.
Luce e colore	Italiano, Discipline audiovisive e multimediali, Storia dell'arte, Inglese.
Lavoro e dignità	Storia, Storia dell'arte, Inglese, Ed. civica, Filosofia.

Progetti

Nel corso del triennio la classe è stata coinvolta in attività di ampliamento dell'offerta formativa, alle quali ha aderito.

	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Educazione alla salute		Incontro con l'associazione Aido sui temi della solidarietà, della donazione e del trapianto	Progetto "Diamoci una scossa: la rianimazione nella scuola" Incontro con l'associazione Avis di approfondimento sui temi della solidarietà, del volontariato e della donazione del sangue Educazione stradale: "ABC- l'autostrada del Brennero in città"
Educazione alla legalità		Educare alla Democrazia: Progetto " Cinema in classe"	Incontri con lo storico Federico Melotto in relazione alla Giornata della Memoria e al Giorno del Ricordo
Orientamento in uscita			Incontro con il giornalista Stefano Ferrio vicedirettore della SIDE ACADEMY Seminario: Orientiamoci Insieme 2023 con la Camera di Commercio di Verona e la rete scolastica provinciale OrientaVerona Incontro con ITS RED ACADEMY
PROGETTI VARI	Teatro	Adesione al progetto "Distanti ma vicini. in rete per la salute mentale"(La bellezza dell'imperfezione), finanziato dalla Regione	Certificazione linguistica Cambridge POC "Laboratorio di fotografia"

		<p>Veneto con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con riconoscimento delle ore di formazione come PCTO.</p> <p>Progetto PON " Facciamo teatro"</p> <p>PON "Laboratorio di fotografia"</p>	<p>POC "Let's speak English 2"</p>
--	--	--	------------------------------------

PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO):

Anno scolastico 2020/2021

- **formazione sulla sicurezza e sulla privacy**

Anno scolastico 2021/2022

- Adesione al progetto “Distanti ma vicini. in rete per la salute mentale”(La **bellezza dell'imperfezione**), finanziato dalla Regione Veneto con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con riconoscimento delle ore di formazione come PCTO.
- PCTO durante il periodo estivo, in aziende con attività inerenti al settore dell'audiovisivo e multimediale: 11 studenti.
- Master di Orientamento COSP (facoltativo)

PCTO: elenco delle aziende che hanno ospitato gli studenti per i PCTO

GMP Photography , Via Ospedale Vecchio 10/A, 37047 San Bonifacio
Foto De Martin , Paese (TV)
Studio fotografico “ Al confine ”, Via Attilio Andreetto, 21, 37040 Bevilacqua VR
Messinese Srls di Favara - Giovanni Messinese, Favara (AG)
Gruppo Missioni Africa Montagnana , Via Luppia Alberi 1, 35044 Montagnana (PD)
Grafiche Ferrigato S.n.c. di Costantini Guardino & Morelato Martino , Piazzetta Franceschetti, 4 - 37054 Nogara (VR)
Officina Meccanica Crestani Alfredo e Grandi Celestino SRL , Via Piave 279, 37050 Angiari
Fotostudio Castagna , Via Marconi, 43 – 35044 Montagnana (Padova)
B.R.M. di Baratella Enrico & C. S.a.s. , Via Arte Dei Burchieri, 99 - 45021 Badia Polesine (RO)
Biblioteca comunale di Masi (PD)

Anno scolastico 2022/2023

- **Video Laboratori ANPAL in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato**
- **Master di Orientamento COSP (facoltativo)**

METODOLOGIE

La metodologia seguita è qui sinteticamente riassunta

	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T. D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T.	R E L I G I O N E	L A B A U D I O V.	D I S C. A U D I O V.
Lezione frontale	3	3	3	3	3	3	3	3	1	2	3
Lavori di gruppo	1	1	1	1	1	1	0	2	1	2	1
Prove semistrutturate	0	1	0	0	0	2	1	1	0	0	0
Attività di laboratorio	0	0	0	1	0	1	0	3	0	3	2
Problem solving	3	0	3	0	3	3	0	2	0	3	0
Gruppi di lavoro omogenei	0	1	0	0	1	1	0	2	0	2	1
Gruppi di lavoro non omogenei	0	1	0	1	1	1	0	1	2	1	1
Attività di tutoring	1	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0
Team teaching	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Didattica breve	2	0	2	0	0	1	0	0	0	0	1
Insegnamento individualizzato	1	2	1	1	1	1	0	0	0	1	1
Attività di recupero - sostegno	2	3	2	1	3	3	2	0	0	1	1

Legenda 0 = mai; 1 = talvolta; 2 = spesso; 3 = sistematicamente.

In caso di attivazione della didattica a distanza per l'emergenza coronavirus è stato attivato/incrementato l'impiego dei seguenti strumenti:

	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T. D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T.	R E L I G I O N E	L A B A U D I O V.	D I S C. A U D I O V.
Trasmissione e scambio di materiali didattici attraverso piattaforma digitale	3	3	3	1	3	3	2	2	2	3	3
Video lezioni in diretta	3	0	3	0	3	3	0	3	0	0	0
Videolezioni registrate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Video didattici	3	2	3	1	2	2	2	1	2	3	3
Somministrazione di test online	2		2	0	3	3	0	2	0	0	0

STRUMENTI DIDATTICI

	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T. D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T.	R E L I G I O N E	L A B A U D I O V.	D I S C. A U D I O V.
Libri di testo	3	3	3	3	3	3	3	1	1	0	2
Dispense o appunti	3	3	3	1	2	2	3	1	1	2	1
Fotocopie	1	3	1	0	0	0	2	0	1	0	1
DVD	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1
CD audio	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CD-rom	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Documenti	2	2	2	0	0	0	2	1	1	0	0
Proiettori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3
LIM	3	3	3	2	3	3	3	1	2	1	3
Testi non scolastici	2	0	2	1	0	0	0	1	1	1	1

Riviste, giornali	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0
Atlanti/dizionari	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Codice Civile	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Costituzione Italiana	0	1	0	1	0	0	1	0	1	0	0
Laboratorio informatico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2
Laboratorio linguistico/multimediale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Internet	3	3	3	1	3	3	3	1	2	3	2

Scienze Motorie	Il suolo	Piccoli attrezzi	Grandi attrezzi	Campo da gioco	Libro di testo
Utilizzo	2	3	2	3	1

Legenda 0 = mai; 1 = talvolta; 2 = spesso; 3 = sistematicamente.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Tipologia di prove somministrate in sede disciplinare

	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I S I O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T. D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T.	R E L I G I O N E	L A B A U D I O V.	D I S C. A U D I O V.
Trattazione sintetica	3	0	3	0	0	1	1	2	0	0	0
Quesiti a risposta sintetica	3	1	3	0	0	3	1	1	0	0	0
Quesiti a risposta multipla	1	1	1	0	2	3	1	3	0	0	1
Problemi a soluzione rapida	0	0	0	0	2	3	0	2	0	0	0
Casi pratici	0	0	0	0	0	1	0	2	0	2	1
Sviluppo progetti	0	0	0	0	0	0	0	2	0	3	2
Vero/Falso - Perché	0	1	0	0	1	3	1	3	0	0	0
Tema	3	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0

Legenda 0 = mai; 1 = talvolta; 2 = spesso; 3 = sistematicamente.

Materiale allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

Si è fatto uso delle griglie di valutazione approvate in sede di coordinamento disciplinare e fatte proprie dal consiglio di classe (cfr. griglie allegate alle relazioni finali per singole discipline concordate in sede di coordinamento disciplinare e griglie di valutazione adottate per la correzione delle prove simulate fornite dal Ministero).

Strumenti di valutazione

Sia per la valutazione formativa sia per quella sommativa sono stati impiegati i seguenti strumenti:

	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T. D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T.	R E L I G I O N E	L A B A U D I O V.	D I S C. A U D I O V.
Interrogazioni orali	3	3	3	3	2	2	2	2	0	0	3
Prove scritte e/o produzione di testi	3	3	3	0	3	3	2	3	1	0	0
Questionari	0	3	0	0	0	3	0	1	0	0	1
Prove semistrutturate	0	3	0	0	0	3	1	2	0	0	0
Prove strutturate	0	1	0	0	0	3	1	2	0	0	0
Prove di laboratorio	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	2
Compiti a casa	2	3	2	3	2	2	1	0	0	0	2
Test attitudinali	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Esecuzioni individuali e di gruppo	2	1	2	1	2	2	1	2	2	2	2

Legenda 0 = mai; 1 = talvolta; 2 = spesso; 3 = sistematicamente.
Materiale allegato:

PROVE DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione di Prima Prova: Martedì 16 maggio, prova di sei ore; tipologia : prova ministeriale della sessione suppletiva dell'as 2021 - 2022.

Simulazione di Seconda Prova: 18 e 19 aprile (12 ore in due giorni) sul tema: "La luna". (Prova ministeriale della sessione ordinaria del 2019).

Durante l'anno scolastico sono state inoltre effettuate, durante il normale orario settimanale, utilizzando sia le ore di "Discipline audiovisive e multimediali" sia le ore di "Laboratorio audiovisivo e multimediale" altre 3 simulazioni di 18 ore (con blocchi orari da 2 a 6 ore) su esempi di seconde prove ministeriali e su prove ministeriali uscite degli esami di anni precedenti:

- Dal 26/10/2022 al 5/11/2022 simulazione sul tema "Alcol e giovani" (Simulazione ministeriale di seconda prova del 2016)
- Dal 21/11/2022 al 03/12/2022 sul tema "La danza" (Prova ministeriale della sessione ordinaria del 2015);
- Dal 19/12/2022 al 25/01/2023 sul tema "Le energie rinnovabili" (Prova ministeriale della sessione ordinaria del 2016).

Simulazione di Colloquio: periodo previsto: giugno 2023

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO INDIVIDUATI DAL COLLEGIO DOCENTI

Per attribuire il limite maggiore di fascia si considerano:

1. la media dei voti (maggiore o uguale a 0,5)
2. la presenza di crediti formativi
3. la partecipazione ad attività integrative scolastiche

Crediti formativi: attività attestate, documentate, svolte con continuità in ambito extrascolastico di carattere:

- **Culturale:** corsi di lingua straniera, certificazioni linguistiche, cicli di conferenze, ECDL, crediti tandem, corsi di musica/canto presso conservatorio o scuole qualificate, corsi di arte presso Accademia, piazzamento di merito in concorsi o gare di carattere culturale o relativi all'indirizzo frequentato, corsi con attestato finale attinenti al percorso di studio, corsi di teatro
- **Sportivo:** attività sportive riconosciute dal CONI; corsi di danza presso scuole qualificate, brevetto bagnino, patente arbitro, di allenatore, di istruttore
- **Volontariato:** CRI, attività presso le parrocchie, associazioni volontariato, assistenza, tutela ambientale, archeologica, artistica

Partecipazione ad attività integrative scolastiche

- Rappresentanza responsabile negli organi collegiali di Istituto.
- Partecipazione a progetti non obbligatori organizzati dall'istituto
- Attività di tutor nel progetto di Peer tutoring

Precisazioni:

L'alunno ammesso a maggioranza all'esame di Stato rientrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che recupera il debito a settembre, con voto a maggioranza, rientrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che registra una media maggiore di nove avrà il massimo del punteggio, a prescindere dalla presenza o meno di credito formativo.

Letto approvato e sottoscritto

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CAVAZZONI LUISA	
STORIA	CAVAZZONI LUISA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	ANDREETTO ROBERTA	
FILOSOFIA	BARRASSO LUCIA	
MATEMATICA	GIANNINI ANNALISA	
FISICA	GIANNINI ANNALISA	
STORIA DELL'ARTE	SIRIANNI MARIA CLARA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SAGGIORO RICCARDO	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	MORETTI MARICA	
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	MEZZATO VALENTINA	
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	NEGRI LUCA	

Legnago, 11 maggio 2023

RELAZIONI FINALI

E

PROGRAMMI SVOLTI

NELLE

SINGOLE DISCIPLINE

CLASSE: 5 BLM

DISCIPLINA: **Lingua e letteratura italiana**

DOCENTE: **Luisa Cavazzoni**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2022 - 2023

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La scrivente ha conosciuto la classe all'inizio del quarto anno, dopo un difficile periodo dovuto all'emergenza covid che si è comunque protratta con frequenze irregolari da parte degli alunni durante tutto lo scorso anno. Nonostante la classe sia poco numerosa, è stato particolarmente difficile lavorare con essa, oltre che per una serie di problematiche particolari degli alunni, delle quali si è sempre tenuto conto nell'organizzazione dell'attività didattica, cercando di commisurarla il più possibile alle esigenze individuali, soprattutto per un clima di apatia e disinteresse per la scuola dimostrati da una parte degli studenti, più che per la disciplina in particolare. A volte le spiegazioni in classe sono state integrate da momenti interessanti di partecipazione da parte degli alunni, attraverso domande o considerazioni, ma ad essi poi raramente è corrisposto uno studio approfondito e sistematico utile ai necessari approfondimenti e contestualizzazioni; nella valutazione si è cercato di valorizzare tali momenti di partecipazione e interesse dal punto di vista delle competenze trasversali e dell'aspetto formativo di tale attività. In alcuni casi lo studio è stato inadeguato e superficiale, oppure mirato al superamento delle verifiche, tutte costantemente programmate per supportare gli alunni con le maggiori difficoltà, inevitabilmente ciò, in diversi casi, ha comportato un apprendimento piuttosto generico dei contenuti essenziali, con qualche difficoltà di contestualizzazione e approfondimento critico autonomi. Alcuni alunni hanno mantenuto un atteggiamento attento, ma di ricezione passiva e di studio costante, ma mnemonico e ripetitivo, impegno di cui si è tenuto conto nella valutazione, date le difficoltà generali della classe; qualcuno ha dimostrato inerzia, passività, disinteresse e scarsissimo impegno, facendo oltretutto molte assenze, accumulando lacune su diversi argomenti.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
EDUCAZIONE CIVICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	X
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	X
4	Altro (indicare): Scarso interesse, studio domestico discontinuo e occasionale, mancanza di autonomia finalizzata alla ricerca, all'approfondimento e all'informazione.	X

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	
3	Altro (indicare): Partecipazione attiva in classe attraverso domande o considerazioni personale non supportate però da un adeguato sostrato di conoscenze e solo da parte di alcuni .	

4. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	X
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	X
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
	<i>Obiettivi raggiunti</i>
X	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** X **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	Si	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	Si	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	Si	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	3
<i>Medi</i>	8

<i>Al di sotto delle aspettative</i>	4
<i>Totale allievi</i>	15

9. **Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:**

<i>Collaborativo</i>		<i>Ricettivo</i>	X	<i>Passivo</i>	X	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	--	------------------	---	----------------	---	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

10. **Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:**

<i>Costruttivo</i>		<i>Indifferente</i>	X	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	--	---------------------	---	-----------------	--------------------------

11. **Collaborazione Scuola – Famiglia:**

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>		<i>Formale</i>	X	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	--	----------------	---	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Conoscenza delle fondamentali linee di poetica dei vari periodi e autori con riferimenti alle teorie filosofiche proprie del contesto culturale dell'epoca.
 Lettura critica, comprensione di un testo poetico o narrativo e critico letterario ; interpretazione e rielaborazione logica dei significati, sintesi espositiva degli stessi in forma sia scritta, sia orale.
 Elaborazione e/o interpretazione di mappe concettuali.
 Stesura di un testo argomentativo originale sugli autori e i periodi trattati.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Dalla filosofia positivista alle poetiche del Realismo francese: Naturalismo e Verismo Italiano. Verga : l'autore, la poetica, le opere, scelte antologiche.	Ottobre

TESTI : ROSSO MALPELO,LA ROBA, LIBERTÀ, COS'E' IL RE, I MALAVOGLIA, profilo dell'opera e letture antologiche.	
Dalla crisi del Positivismo al Decadentismo, le nuove poetiche del tardo '800.	Novembre
Il Simbolismo francese, Verlaine (Arte poetica), Rimbaud (Vocali), Baudelaire, le poetiche, scelte antologiche (L'Albatro, Corrispondenze, Spleen)	Dicembre
Estetismo, Superomismo, Intuizionismo (Nietzsche, D'Annunzio, Huysmans)	Dicembre
Il Simbolismo Italiano : Pascoli (Estratti da Il Fanciullino,Poesie : Lavandare, Novembre, La mia sera, Temporale, Il Lampo, Il tuono, Ultimo viaggio, X Agosto	Gennaio
D'Annunzio, l'autore, la poetica : dall'Estetismo al Superomismo, l'Ulisse superuomo, testi : L'INCONTRO DI ULISSE, Meriggio, La pioggia nel pineto.	Febbraio
Freud e l'influenza della psicoanalisi sulla letteratura : il caso SVEVO.	Febbraio
SVEVO, l'autore, la poetica,. I primi due romanzi : Una Vita e Senilità. L'antieroe inetto. La Coscienza di Zeno, trama, relazioni tra i personaggi, l'inetto vero trionfatore, il binomio salute - malattia, protagonista e antagonista. Saggio sull'evoluzione, il darwinismo di Svevo, la sua concezione della psicoanalisi. (letture antologiche: cap. 5, storia del mio matrimonio,cap.6,la moglie e l'amante, definizione di salute e malattia; l'ultima pagina de LA COSCIENZA : la vita attuale è inquinata alle radici; saggio LA CORRUZIONE DELL'ANIMA.	Marzo
PIRANDELLO, l'autore, la poetica, le opere. Tematiche e riferimenti testuali da: Il Fu Mattia Pascal, Uno , Nessuno Centomila, Sei Personaggi in cerca d'autore. (letture antologiche:UNO, NESSUNO, CENTOMILA, libro 1°,IV; libro 2°,IV, incomunicabilità, V,fissazioni; VI, moltiplicazione e sottrazione; l'ultima pagina del romanzo: nessun nome. IL FU MATTIA PASCAL: capp. XII e XIII, Lo strappo nel cielo di carta, la conclusione del Romanzo.LE NOVELLE: La signora Frola e il signor Ponza suo genero. SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE :estratti di alcune battute.	Marzo
LA POESIA	
UNGARETTI : l'autore, la poetica, le opere. Da Vita di Un Uomo : Veglia, Fratelli, Il Porto Sepolto,Allegria di naufragi,Peso, Dannazione, San Martino del Carso,I Fiumi, Sono una creatura,Vanità, Sereno, Soldati, Mio fiume anche tu Tevere fatale.	Aprile
MONTALE : l'autore, la poetica, le opere . I Limoni, Non chiederci la parola, Merigiare, Spesso il male di vivere, Cigola la carrucola del pozzo,, Non recidere forbice quel volto,forse un mattino andando..., La casa dei doganieri, ,Portami il girasole.	Maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Agenda 2030 : Parità di genere : l'emancipazione femminile (obiettivo 5)	Febbraio
Ricchezza nazionale, consumi, risparmi	Febbraio
Educazione alla cittadinanza digitale : partecipazione e informazione al tempo di internet; Democrazia, rete e partecipazione; Informazione e rete.	Aprile

4. Metodologie

Lezione frontale, fondata su una costante interazione con gli studenti, procedendo per problematizzazioni che consentano di elaborare tesi interpretative giustificate dei movimenti letterari, degli autori, nei vari contesti, con sistematici riferimenti alla critica letteraria e soprattutto ai testi previsti come scelta antologica, sia proposti e analizzati dalla docente, sia analizzati dagli studenti, condivisi con la classe e poi commentati in sede di lezione. Contestualmente si è proceduto con la condivisione delle indicazioni operative di studio relative agli argomenti, agli autori, alle parti del manuale da prendere in considerazione integrate con l'invio di materiali, testi e lezioni da parte della docente sulla piattaforma G SUITE, sono stati attribuiti lavori di riflessione sulla poetica e di analisi testuale, sia in forma scritta, sia in forma orale, da condividere con la classe in sede di verifica.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Manuale cartaceo, dispense digitali della docente a cura della stessa, altri libri di critica letteraria non scolastici, internet, lim, raccolte degli autori, materiale condiviso in modalità digitale tramite la piattaforma G SUITE.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Interrogazioni scritte/tests	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Prove scritte individuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Prove scritte di gruppo	<input type="checkbox"/>				
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	X
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Luisa Cavazzoni

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

.....

.....

CLASSE: **5 BLM**
 DISCIPLINA: **STORIA**
 DOCENTE: **LUISA CAVAZZONI**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2022 - 2023

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Oltre agli aspetti generali evidenziati nella precedente relazione di italiano, si sottolinea che con la classe si è cercato di condurre degli approfondimenti guidati a partire da argomenti trattati dalla docente in aula e appena accennati dal manuale (per esempio : il Genocidio degli Armeni, le caratteristiche e le testimonianze dei soldati della Grande Guerra, episodi della Seconda guerra mondiale o della Resistenza, le Foibe e l'Esodo dei profughi Istriani), riguardo ai quali sono state lette e commentate testimonianze in sede di lezione cercando di promuovere successive fasi di ricerca autonoma e individuale da parte degli studenti. Piuttosto incerta da parte di questi l'autonomia nella lettura critica di alcuni temi.

Nel complesso però la classe ha seguito con sufficiente profitto ed ha compreso che la conoscenza implica una fase di ricerca documentaria di dati, informazioni, notizie, ma anche di chiavi di lettura esplicative da applicarsi ai fatti e che questi non devono essere ripetuti in modo passivamente nozionistico, ma contestualizzati e interpretati, anche senza riuscire a farlo in autonomia, essenzialmente per mancanza di impegno. Non si è raggiunta quindi un'adeguata comprensione critica dei vari argomenti, ma lo si è fatto, in parte, su alcuni di essi.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
EDUCAZIONE CIVICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	X

2	<i>Mancanza di prerequisiti</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Le assenze degli alunni</i>	X
4	<i>Altro (indicare): Scarso interesse per la materia, scarse basi in assenza di letture e approfondimenti autonomi</i>	X

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:</i>		
1	<i>Scambio di esperienze con colleghi</i>	X
2	<i>Interesse e richieste degli alunni</i>	
3	<i>Altro (indicare): Utilizzo degli strumenti didattici digitali</i>	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

<i>a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Scarsa applicazione</i>	X
2	<i>Mancanza di prerequisiti</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di interesse per la materia</i>	X
4	<i>Mancanza di metodo di studio</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare) Le frequenti assenze</i>	

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Coinvolgimento degli alunni nella didattica</i>	X
2	<i>Utilizzo sussidi didattici audiovisivi</i>	X
3	<i>Utilizzo dei laboratori</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Visite guidate</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
	<i>Obiettivi raggiunti</i>
X	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>
--------------------------	--------------------------------

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** X **Recupero in classe per singola materia**

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

<i>No</i>	X
<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	<i>Si</i>	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	<i>Si</i>	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	<i>Si</i>	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	2
<i>Medi</i>	5
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	8

<i>Totale allievi</i>	15
-----------------------	----

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>		<i>Ricettivo</i>	X	<i>Passivo</i>	X	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	--	------------------	---	----------------	---	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>		<i>Indifferente</i>	X	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	--	---------------------	---	-----------------	--------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>		<i>Formale</i>	X	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	--	----------------	---	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Conoscere i principali avvenimenti storici nel loro concatenarsi causale, spaziale, temporale, con particolare attenzione ai fenomeni di natura economica e sociale e ai principali snodi storiografici. Saper comprendere e utilizzare correttamente i termini storiografici di tipo tecnico settoriale, saper costruire mappe concettuali, saper elaborare un discorso organico e coerente di tipo espositivo e di tipo critico argomentativo, saper consultare e confrontare fonti informative differenti. Sviluppare la capacità di contestualizzare e rielaborare le conoscenze storiche, di comprendere, confrontare e utilizzare documenti e testimonianze. Sviluppare la capacità di distinguere e mettere in relazione differenti epoche e fenomeni individuandone i tratti caratteristici, sviluppare la capacità di operare confronti a livello interdisciplinare

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di
------------------	-----------------

	realizzazione
L'avvento della società di massa. Fordismo e Taylorismo. Standardizzazione dei consumi e dei comportamenti, meccanizzazione dei tempi e dei modi del lavoro.	settembre - Ottobre
Fenomeni di massa nella storia del XX sec : la guerra, lo sterminio, il totalitarismo.	Ottobre
La psicologia delle folle : il capo carismatico	ottobre
La Grande Guerra	Novembre
Il primo dopoguerra,l'assetto dell'Europa, i trattati di pace, le conseguenze a lungo termine.	Novembre - Dicembre
Crisi dell'Impero Ottomano, il Genocidio degli Armeni.	Novembre
La Rivoluzione Russa	Dicembre
Il Fascismo	Gennaio
Il Nazismo	Gennaio
Il dilagare del nazifascismo in Europa	Gennaio
Il razzismo biologico e l'eugenetica. Aktion T4.	Febbraio
L'antisemitismo e il Genocidio degli Ebrei d'Europa.	Febbraio
La guerra di Spagna	Aprile
La seconda guerra mondiale	Marzo - Aprile
L'8 Settembre 1943, Cefalonia,la Resistenza dell'Esercito italiano, la Resistenza partigiana.	Aprile
Le Foibe e l'Esodo della popolazione Istriana	Febbraio
La fine della guerra e i trattati di pace.	Aprile
Il secondo dopoguerra : la Guerra Fredda e la caduta dell' URSS.	Maggio
Materiali e fonti : documenti dell'interventismo italiano : Papini, " Un caldo bagno di sangue ", Serra : " Esame di coscienza di un letterato ".	
915 - 1918 , Le trincee della Grande Guerra, letture esemplificative dei vari nei forti, la guerra di mine,la guerra di neve,la convivenza con la morte, La guerra nei forti, aspetti della vita di trincea e della diverse tipologie di combattimento.	

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Agenda 2030 : Parità di genere : l'emancipazione femminile (obiettivo 5)	2 ore Ottobre-Novembre
Ricchezza nazionale, consumi, risparmi	Febbraio
Educazione alla cittadinanza digitale : partecipazione e informazione al tempo di internet; Democrazia, rete e partecipazione; Informazione e rete.	Aprile

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

La lezione frontale è sempre stata integrata da riflessioni, problematizzazioni, approfondimenti, a partire anche dalle proposte o dalle domande della classe, con individuazione di argomenti da approfondire tramite la condivisione di letture, testimonianze, documenti, sia in classe , sia su classroom. Tali materiali sono stati in parte proposti, indicati o suggeriti dalla docente, in parte reperiti dagli stessi alunni e quindi condivisi, esposti e commentati in classe.

Si è cercato di evitare l'approccio nozionistico ripetitivo, ma si è cercato di promuovere un'attività di ricerca a partire da indicazioni date, anche per rendere gli studenti consapevoli della vastità e varietà delle fonti documentarie .

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Manuale cartaceo, dispense digitali della docente a cura della stessa, altri libri di memorialistica storica non scolastici,internet, lim, materiale condiviso in modalità digitale, piattaforma G SUITE, in modo particolare classroom.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Interrogazioni scritte/tests	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Prove scritte individuali	<input type="checkbox"/>				

<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro: Ricerche e approfondimenti guidati in rete</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Luisa Cavazzoni

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

.....

.....

CLASSE: **5BLM**

DISCIPLINA: **Lingua e cultura straniera (inglese)**

DOCENTE: **ROBERTA ANDREETTO**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s. 2020/21

I rapporti con la classe sono stati improntati al colloquio e al raggiungimento di un dialogo educativo costruttivo. Il comportamento è stato complessivamente corretto e rispettoso dei reciproci ruoli. L'interesse dimostrato verso la disciplina si può considerare sufficiente per quasi tutta la classe, anche se la partecipazione è stata attiva e costruttiva solo per pochi alunni. Qualcuno ha dimostrato invece disinteresse e passività, facendo anche molte assenze e perdendo quindi le spiegazioni in classe. Nel corso delle lezioni si è dovuto sollecitare l'impegno e il lavoro domestico è stato incostante e quasi esclusivamente finalizzato alla preparazione delle verifiche. Pochi alunni hanno raggiunto una preparazione accurata e molto buona, la maggior parte si è caratterizzata invece per una preparazione nel complesso discreta/sufficiente, qualcuno ha evidenziato evidenti carenze pregresse. In generale, se guidati sono in grado di argomentare sulle tematiche trattate con una discreta/buona competenza linguistica, anche se permangono in alcuni scorrettezze grammaticali, sintattiche ed ortografiche.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Educazione Civica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	X
2	Mancanza di prerequisiti	X

3	<i>Le assenze degli alunni</i>	X
4	<i>Altro (indicare):</i>	<input type="checkbox"/>

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:</i>		
1	<i>Scambio di esperienze con colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Interesse e richieste degli alunni</i>	X
3	<i>Altro (indicare):</i>	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

<i>a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Scarsa applicazione</i>	X
2	<i>Manca di prerequisiti</i>	X
3	<i>Manca di interesse per la materia</i>	X
4	<i>Manca di metodo di studio</i>	X
5	<i>Altro (indicare)</i>	

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Coinvolgimento degli alunni nella didattica</i>	X
2	<i>Utilizzo sussidi didattici audiovisivi</i>	X
3	<i>Utilizzo dei laboratori</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Visite guidate</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi raggiunti</i>
X	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

6. Sportello recupero Recupero in itinere X Recupero in classe per singola materia

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	1
Medi	11
Al di sotto delle aspettative	3
Totale allievi	15

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	<input type="checkbox"/>	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	X	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	---	----------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<i>X</i>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	--------------------------	---------------------	----------	-----------------	--------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Formale</i>	<i>X</i>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------	----------------	----------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità

La classe ha acquisito le conoscenze di base per la comprensione e l'esposizione in lingua di argomenti di civiltà, di attualità e di letteratura nonché la conoscenza del lessico, delle nozioni e delle funzioni della lingua letteraria affrontate nel corso dell'anno.

Le competenze linguistiche della classe risultano essere mediamente discrete. Gli alunni sono in grado di comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti di varia tipologia, di riassumerli e di ricavare informazione specifiche. Una parte di loro riesce ad argomentare sulle tematiche trattate in modo autonomo, mentre alcuni devono essere guidati; la maggior parte ha acquisito una competenza che permette di produrre in maniera soddisfacente testi orali e scritti.

La classe nel complesso è riuscita ad utilizzare la propria conoscenza linguistica di base e la conoscenza linguistica specialistica attraverso uno studio guidato, che consentisse di collegare i dati tra loro. L'esposizione per alcuni alunni risulta essere autonoma, abbastanza articolata e dettagliata mentre per la maggior parte rimane limitata all'elencazione dei contenuti e alla semplice descrizione dei processi e delle situazioni studiate, in quanto l'apprendimento è risultato essere nel complesso scolastico e mnemonico.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
<p>The Victorian Age (1837-1901)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The First Half of Queen Victoria's Reign pp.148-149 ● Life in the Victorian Town p.150 ● The Victorian Compromise p.154 ● The Victorian Novel p.155 ● Charles Dickens and children p.156 ● Charles Dickens and the theme of Education p.160 ● Hard Times and The Definition of a Horse pp.161-163 ● The British Empire pp.173-174 ● Charles Darwin and Evolution p.176 	<p>Settembre Ottobre Novembre Dicembre</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● R.Louis Stevenson. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde p.178 ● Dr Jekyll's first experiment (photocopy) ● New Aesthetic Theories and Aestheticism p.182 and p.184 ● Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray p.185-186 ● I would give my soul for that! (photocopy) ● The Question of Slavery p.198 ● The American Civil War p. 202 	
<p>The Age of Modernism (1901-1945)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Edwardian Age pp.224-225 ● World War I pp. 226-227 ● Poetry in Modern Age ● The War Poets: Wilfred Owen p.234 ● Wilfred Owen: Anthem for Doomed Youth (photocopy) ● T.S.Eliot and the alienation of modern man p.243 ● The Waste Land: The Burial of the Dead pp.244-245 ● A Deep Cultural Crisis: Freud pp.248-249 ● Modernist Writers p.250-251 ● E.M.Forster: A Passage to India pp.258-259 ● Echoing Walls (photocopy) ● Multiculturalism (photocopy) ● James Joyce: Dubliners pp.264-265 ● The Dead (photocopy) ● Britain between the Wars p.293 ● The Commonwealth ● World War II and after pp.299-300 	<p>Dicembre Gennaio Febbraio Marzo</p>
<p>The Age of Modernism (1901-1945)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Edwardian Age pp.224-225 ● World War I pp. 226-227 ● Poetry in Modern Age ● The War Poets: Wilfred Owen p.234 ● Wilfred Owen: Anthem for Doomed Youth (photocopy) ● T.S.Eliot and the alienation of modern man p.243 ● The Waste Land: The Burial of the Dead pp.244-245 ● A Deep Cultural Crisis: Freud pp.248-249 ● Modernist Writers p.250-251 ● E.M.Forster: A Passage to India pp.258-259 ● Echoing Walls (photocopy) 	<p>Dicembre Gennaio Febbraio Marzo</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Multiculturalism (photocopy) ● James Joyce: Dubliners pp.264-265 ● The Dead (photocopy) ● Britain between the Wars p.293 ● The Commonwealth ● World War II and after pp.299-300 	
<p>The Human Rights</p> <ul style="list-style-type: none"> ● M.L.King: I Have a Dream pp.330-331 ● The UN (photocopy) ● The Long Road to Human Rights (photocopy) ● The Universal Declaration of Human Rights (photocopy) ● Amnesty International and the NGOs (photocopy) ● Violation of Human Rights (photocopy) 	Gennaio
<p>Contemporary Times (from 1945 to the new millennium)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Dystopian Novel p.303 ● George Orwell: Nineteen Eighty-Four pp.304-305 ● Big Brother is Watching You pp.306-307 ● The Theatre of the Absurd, S.Beckett: Waiting for Godot pp.310-311 ● Nothing to be done pp.312-313 ● The Cultural Revolution p.321 	Marzo Aprile
<p>Victorian and Modern Art</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Pre-Raphaelite Brotherhood: D.G. Rossetti: Ecce Ancilla Domini, J.E.Millais: Ophelia, W.H.Hunt: The Awakening Conscience ● The Hudson River School and The Kindred Spirit p.196 ● World War I in English Painting: Paul Nash p.231 ● The Menin Road, The Awakening Conscience, Landscape from a Dream p.231-232 ● The American Painter: R.B.Kitaj and If Not Not p.243 ● Pop Art and Andy Warhol p.332 ● Marilyn p.332 	Novembre Dicembre Febbraio Aprile
<p>Exercises of Use of English, Reading and Listening for Invalsi test</p>	12 ore da Settembre a Febbraio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica

Contenuti	Tempi di realizzazione
Sistemi politici a confronto (the British Political System)	Novembre 2 ore
I diritti umani: agenda 2030: parità di genere, l'emancipazione femminile (The Human Rights, the Emancipation of Women)	Febbraio 3 ore
Educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza digitale: partecipazione politica e informazione al tempo di internet (Internet and Politics)	Maggio 1 ora

4. Metodologie

Le lezioni di Lingua Inglese svolte durante l'anno hanno mirato al potenziamento delle capacità comunicative in termini di ascolto, comprensione e riproduzione di messaggi verbali. Il metodo usato è stato quello comunicativo e l'esercizio e l'applicazione della quattro abilità linguistiche di base hanno incoraggiato gli studenti ad usare il più possibile la lingua per comunicare efficacemente. Ogni argomento è stato presentato attraverso la lettura di testi, alla spiegazione di termini nuovi, e l'analisi degli stessi dal punto di vista contenutistico, lessicale e formale. Il tutto è stato approfondito con la visione di documentari nonché di scene di film tratte dalle principali opere letterarie studiate. Attraverso la piattaforma Google Workspace for Education sono stati assegnati compiti di reading, listening e writing e gli stessi sono stati restituiti con correzioni e spiegazioni su classroom. Anche l'utilizzo dell'email istituzionale e della chat in classroom ha contribuito ad accrescere il rapporto di collaborazione reciproca

5. Materiali didattici utilizzati

Le lezioni si sono svolte avvalendosi del testo di letteratura: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Compact Performer Culture & Literature*, Zanichelli; nonché di altro materiale per approfondimenti o semplificazioni. Per le esercitazioni del test Invalsi (fino a febbraio) si è utilizzato il volumetto: Vivian S. Rossetti, *Training for Successful Invalsi*, Pearson, altro materiale online ed esercitazioni appositamente create con google moduli.

Si è utilizzata sistematicamente la Lim e la piattaforma Google Workspace for Education per l'utilizzo del libro di testo, per la visione di filmati, per l'ascolto di testi, per la condivisione di materiale digitale e di power point multimediali, per l'esposizione di approfondimenti individuali, per l'esecuzione di esercitazioni scritte attraverso google moduli, per le esercitazioni/verifiche orali, nonché per il potenziamento delle abilità di listening e di reading.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE: Prof.ssa **Roberta Andretto**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

.....

.....

CLASSE: **5BLM**
 DISCIPLINA: **Filosofia**
 DOCENTE: **LUCIA BARRASSO**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Gli alunni hanno evidenziato uno stile relazionale caratterizzato da disinteresse nei confronti dei compagni e del docente stesso. I rapporti sociali e interpersonali all'interno della classe sono quasi inesistenti. L'impegno è insufficiente e discontinuo. Nel complesso, la classe ha mostrato di non essere interessata al dialogo educativo. Differenti anche i livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Una sola alunna ha conseguito eccellenti risultati grazie all'impegno ed allo studio costanti. Ad essa si affianca un secondo gruppo di allievi che, malgrado una scarsa partecipazione e un impegno appena accettabile, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato discreta prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti essenziali della disciplina. Si registra infine un terzo gruppo che manca di impegno e di responsabilità personale. Alcuni di questi non hanno studiato per l'intero anno scolastico. Un alunno non ha quasi mai frequentato le lezioni.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	X
2	Mancanza di prerequisiti	X
3	Le assenze degli alunni	X
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:</i>		
1	<i>Scambio di esperienze con colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Interesse e richieste degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Altro (indicare):</i>	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

<i>a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Scarsa applicazione</i>	X
2	<i>Mancanza di prerequisiti</i>	X
3	<i>Mancanza di interesse per la materia</i>	X
4	<i>Mancanza di metodo di studio</i>	X
5	<i>Altro (indicare)</i>	

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Coinvolgimento degli alunni nella didattica</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Utilizzo sussidi didattici audiovisivi</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Utilizzo dei laboratori</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Visite guidate</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi raggiunti</i>
X	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** X **Recupero in classe per singola materia**

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero
se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>

8. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	1
<i>Medi</i>	11
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	5
<i>Totale allievi</i>	15

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Ricettivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	--------------------------	------------------	--------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	-------------------------------------	-----------------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	-------------------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Formale</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------	----------------	-------------------------------------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Il programma valorizza nell'attività filosofica il confronto culturale e il dialogo tra le idee, con particolare attenzione ai temi di attualità, della cittadinanza, del linguaggio e della scienza.

Obiettivi generali della disciplina:

- problematizzare delle conoscenze e credenze spontanee
- educazione al controllo del discorso tramite l'utilizzo di procedure logiche e strategie argomentative
- avviamento ad una prospettiva storica nella quale collocare alcuni dei problemi fondamentali che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia - analisi concettuale di brani appartenenti alla letteratura filosofica e collegamenti con altre discipline
- distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee
- educare ad un pensiero autonomo, critico e flessibile.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
1. Oltre Hegel Schopenhauer: Rappresentazione e volontà Kierkegaard: L'esistenza e il singolo.	NOVEMBRE
2. La destra e la sinistra Hegeliana e Marx Marx: La concezione materialistica della storia.	DICEMBRE
3. Il positivismo Il positivismo sociale: Comte	GENNAIO
4. Nietzsche L'annuncio di Zarathustra. Il nichilismo	FEBBRAIO
5. Scienza e Filosofia Freud: l'origine e i fondamenti della psicanalisi: cenni	MARZO
6. Il neoidealismo italiano Croce: Idealismo e Storicismo. Gentile: l'attualismo.	MARZO
7. La fenomenologia e l'esistenzialismo Husserl: cenni Russell: cenni. Etica e politica	APRILE
8. Heidegger e l'ermeneutica Heidegger: il problema del senso dell'essere	APRILE/MAGGIO

Sartre: l'essere e il nulla Simone de Beauvoir: cenni Hanna Harendt: cenni	
--	--

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti	DICEMBRE
Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze	APRILE

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezione frontale espositiva - simulazione di situazioni e problemi - lavoro di gruppo (lettura e comprensione di testi) - brainstorming e dialogo - lavori individualizzati

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Appunti delle lezioni; libro in adozione, utilizzo LIM

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazioni scritte/tests	<input type="checkbox"/>				
Prove scritte individuali	<input type="checkbox"/>				
Prove scritte di gruppo	<input type="checkbox"/>				
Altro:	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare): Assenze, uscite anticipate, entrate posticipate</i>	

L'INSEGNANTE: Prof.ssa **Lucia Barrasso**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

.....

.....

CLASSE: **5BLM**

DISCIPLINA: **Matematica**

DOCENTE: **ANNALISA GIANNINI**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a. S.:

La scrivente conosce la maggior parte degli alunni sin dal primo biennio, mentre alcuni dalla classe terza. Consapevole del grado di competenze pregresse e del livello di interesse e partecipazione, ha improntato l'anno scolastico semplificando i concetti matematici il più possibile, arrivando talvolta a considerare risultati buoni quelli che in realtà sono risultati relativi ad un obiettivo minimo. Gli esercizi si sono ripetuti in maniera costante, praticamente uguali, in modo che la mancanza di studio domestico (continuamente, ma inutilmente sollecitato) venisse sopperita da uno svolgimento quasi meccanico di esercizi svolti durante le ore di lezione. Una parte della classe, nonostante la poca partecipazione e l'assenza di studio domestico, ha comunque raggiunto risultati soddisfacenti, grazie alle potenzialità individuali e al metodo di insegnamento proposto. Un'altra parte grazie al meccanicismo degli esercizi, alle continue spiegazioni, al continuo esercizio ha raggiunto la sufficienza mentre altri per completo disinteresse e/o difficoltà che non siamo riusciti a superare, è rimasto insufficiente. Nel complesso, la partecipazione è stata scarsa, l'interesse nullo, gli alunni continuamente da richiamare, numerose anche le assenze (strategiche o meno) che hanno rallentato in maniera irrecuperabile la programmazione.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	x
2	Manca di prerequisiti	x
3	Le assenze degli alunni	x
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:</i>		
1	<i>Scambio di esperienze con colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Interesse e richieste degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Altro (indicare):</i>	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

<i>a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Scarsa applicazione</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Mancanza di prerequisiti</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di interesse per la materia</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	<i>Mancanza di metodo di studio</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare)</i>	

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Coinvolgimento degli alunni nella didattica</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Utilizzo sussidi didattici audiovisivi</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Utilizzo dei laboratori</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Visite guidate</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi raggiunti</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

<i>No</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Recupero in itinere	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	x	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	x	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	x

8. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	2
Medi	6
Al di sotto delle aspettative	7
<i>Totale allievi</i>	15

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	<input type="checkbox"/>	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	x	Indifferente	x	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	-----------	--------------------------	---------	---	--------------	---	----------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	x	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	--------------------------	--------------	---	----------	--------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	<input type="checkbox"/>	Formale	x	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	--------------------------	---------	---	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità *(fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)*:

Parzialmente raggiunti :

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Ripasso del concetto di funzione e sue proprietà (iniettività, suriettività, biiettività, funzione inversa: semplici esercizi di ripasso).	settembre
Domini di funzioni razionali intere, razionali fratte, semplici irrazionali (radice quadrata e cubica). Ripasso contemporaneo delle equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte (portato avanti per tutto l'anno scolastico). I Domini vengono rappresentati con notazione algebrica, grafica e per intervalli.	settembre/ ottobre
Simmetria delle funzioni, intersezioni con gli assi. (Da qui in avanti solo funzioni razionali intere e fratte).	novembre
Segno delle funzioni	dicembre
Introduzione al concetto di limite per via grafica, soffermandosi sul concetto di intorno di un punto (intorno destro e intorno sinistro)	gennaio
Limiti: calcoli per funzioni continue (cenno al concetto di funzione continua). Algebra dei limiti. Forme indeterminate: $+\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$ (ripasso principali scomposizioni, in particolare raccoglimenti totali e trinomi speciali)	gennaio/febbraio/marzo
Studio completo di una funzione razionale intera fino al grafico (Dominio, simmetria, intersezioni con assi cartesiani, segno, limiti agli estremi del dominio, grafico non completo)	marzo/aprile
Studio completo di una funzione razionale fratta fino al grafico (Dominio, simmetria, intersezioni con assi cartesiani, segno, limiti agli estremi del dominio, grafico non completo). Asintoti orizzontali e verticali. Asintoti obliqui	aprile/maggio/ giugno

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezione frontale il più possibile partecipata.
 Esercizi continuativi e ripetuti, svolti dall'insegnante come esempio, poi eseguiti dagli studenti o alla lavagna o individualmente dal banco, o a piccoli gruppi omogenei/ non omogenei a piacere.
 Aiuto grafico attraverso l'uso di Geogebra alla lim (abilità non conseguita dagli alunni)

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo : Leonardo Sasso " La matematica a colori - Edizione azzurra". Pertini.
 Esercizi presi dal Web
 Geogebra

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interrogazioni scritte/tests	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove scritte individuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove scritte di gruppo	<input type="checkbox"/>				
Altro:	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	<input type="checkbox"/>
2	Scarsa collaborazione degli alunni	x
3	Manca di confronto con i colleghi	<input type="checkbox"/>
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	x

5

Altro (indicare): tempi dilatati nella valutazione e nella somministrazione delle verifiche in modo da avere il minor numero possibile di insufficienze

L'INSEGNANTE: Prof.ssa **Annalisa Giannini**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

.....

.....

CLASSE: **5BLM**
 DISCIPLINA: **FISICA**
 DOCENTE: **ANNALISA GIANNINI**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Consapevole del grado di interesse e partecipazione degli alunni, che la scrivente conosceva già dagli anni precedenti, il lavoro durante l'intero anno scolastico è stato impostato semplificando i concetti fisici il più possibile, arrivando talvolta a considerare risultati buoni quelli che in realtà sono risultati relativi ad un obiettivo minimo. Uno degli obiettivi prefissati era il raggiungimento di una buona capacità espositiva, appropriandosi del linguaggio tipico della materia, per questo sono state preferite le interrogazioni orali, le ricerche personali e le relazioni di laboratorio. Ma la mancanza di un metodo di studio adeguato (studio per lo più mnemonico) e/o la totale assenza di studio domestico, non ha permesso il raggiungimento di tale obiettivo.

I concetti sono stati preferiti agli esercizi; questi ultimi sono stati limitati alla semplice applicazione diretta delle (poche) formule trattate. La difficoltà nell'esecuzione degli esercizi è legata ad una pigrizia di ragionamento associata alla non acquisizione delle regole matematiche insegnate negli anni precedenti.

Una parte della classe, nonostante l'assenza di studio domestico, ha comunque raggiunto risultati soddisfacenti, grazie alle potenzialità individuali, alla curiosità, e alla maggiore partecipazione rispetto alla restante parte che si è limitata ad uno studio mnemonico, non ragionato, di quanto trattato oppure se ne è completamente disinteressata.

Sono stati proposti piccoli e semplici esperimenti in classe ed in laboratorio, ma a causa del mancato impegno ed interesse l'attività di laboratorio è stata interrotta.

La programmazione è stata irrimediabilmente rallentata rispetto al piano di lavoro prefissato per tutti i motivi trattati precedentemente, e per le continue assenze degli studenti durante tutto l'anno scolastico.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input checked="" type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi raggiunti
<input checked="" type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

6. Sportello recupero Recupero in itinere Recupero in classe per singola materia

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	<input type="checkbox"/>
Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Fisica					
recupero itinere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	0
Medi	6
Al di sotto delle aspettative	9
Totale allievi	15

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	<input type="checkbox"/>	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Indifferente	<input checked="" type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	-----------	--------------------------	---------	-------------------------------------	--------------	-------------------------------------	----------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input checked="" type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	--------------------------	--------------	-------------------------------------	----------	--------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	<input type="checkbox"/>	Formale	x	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	--------------------------	---------	---	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

I seguenti obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti:

-Osservare ed identificare i fenomeni

- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi

Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico

Comprendere e valutare le scelte scientifiche che interessano la società in cui si vive

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
<ul style="list-style-type: none">- I fenomeni elettrostatici (elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione);- conduttori ed isolanti;- polarizzazione dei dielettrici.- Semplici esperimenti elettrostatici con palloncini, panni di lana, penne, carta)	settembre
<ul style="list-style-type: none">- La legge di Coulomb : analisi formula, semplici esercizi con formula diretta ed inversa.- distribuzione di carica nei conduttori, densità superficiale di carica, gabbia di Faraday	ottobre
<ul style="list-style-type: none">- Campo elettrico: concetto di campo, formula, carica esploratrice, visualizzazione grafica vettoriale. campo elettrico generato da una carica puntiforme Q. Semplici esercizi- Linee di forza: definizione e proprietà. Linee di forza generate da una carica puntiforme negativa, linee di forza generate da una carica puntiforme positiva, linee di forza di un dipolo elettrico.- Energia potenziale elettrica, analogie con l'energia potenziale gravitazionale.- Differenza di potenziale- Condensatori piani a facce parallele: formula capacità. Campo elettrico uniforme di un condensatore piano a facce	ottobre novembre dicembre

parallele; costruzione bottiglia di Leida	
<ul style="list-style-type: none"> - Corrente elettrica: definizione. Verso della corrente. Corrente continua. - Circuito elettrico: componenti (filo conduttore, utilizzatore, generatore di tensione, amperometro, voltmetro). - Principio di funzionamento del generatore di tensione. Importanza della differenza di potenziale. - <u>NO: connessione in serie o parallelo dei componenti del circuito</u> - Prima legge di Ohm: introduzione Resistenza come grandezza fisica e analisi microscopica della legge di Ohm (relazione tra le grandezze della formula); effetto Joule (solo descrizione e analisi cause a livello microscopico, <u>no formule Potenza</u>) . - Seconda legge di Ohm: relazione tra le grandezze della formula indagando le cause a livello microscopico. Semplici esercizi sulle leggi di Ohm. - <u>NO: superconduzione, corrente elettrica nei fluidi e nei gas.</u> - <u>NO: resistori e condensatori in serie e parallelo.</u> 	dicembre gennaio
<ul style="list-style-type: none"> - Magnetismo: proprietà, poli, analogie e differenze tra cariche elettriche e magneti, ago magnetico, poli (esperimento con bussola) - Vettore campo magnetico : direzione e verso. Linee di forza, analogie e differenze con quelle elettriche (esperimento con limatura di ferro). Campo magnetico terrestre - Esperienze di Oersted, Ampere e Faraday: interazione corrente-magnete, magnete -corrente - Oersted: descrizione esperimento, linee di forza di un filo generato da corrente, regola mano destra - Faraday: descrizione esperimento, formula Modulo campo magnetico (semplici esercizi con formula diretta) Ampere: descrizione esperimento interazione corrente-corrente. - Forza agente su un filo percorso da corrente (formula e regola mano destra), forza di Lorentz agente su una singola carica (formula e regola mano destra) - Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche: proprietà. - Motore elettrico: descrizione 	febbraio marzo aprile
<ul style="list-style-type: none"> - -Induzione elettromagnetica: - Descrizione degli esperimenti sulle correnti indotte (esperimenti di laboratorio); flusso del campo magnetico; legge di Faraday_ Neumann e di Lenz (comprensione del segno meno della formula) - cenni sull'alternatore 	maggio
<p>Luce: dualità onda corpuscolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - proprietà onde : trasversali, longitudinali, ampiezza, periodo, 	maggio/giugno

<p>frequenza, lunghezza d'onda, relazione velocità onda-frequenza e lunghezza d'onda). Luce onda elettromagnetica (differenza con onda meccanica)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spettro elettromagnetico : cenno alle varie bande soprattutto per relazione frequenza-lunghezza d'onda-energia. - Comportamento luce:riflessione e rifrazione, trattazione ottica geometrica. 	
--	--

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

<p>Lezione frontale il più possibile partecipata: parole chiave e/o domande alle quali gli studenti dovevano rispondere liberamente (non curandosi di eventuali imprecisioni o errori) per introdurre gli argomenti.</p> <p>Piccoli esperimenti per stimolare la curiosità e comprendere i fenomeni studiati (fenomeni elettrici: esperimenti con palloncini, con bolle di sapone, penne, panni di lana....).</p> <p>Ripetizione continua dei principali concetti fisici, formule principali e continui esercizi su di essi.</p> <p>Attribuzione di ricerche su argomenti concordati (risultati estremamente banali e superficiali).</p> <p>Attività di laboratorio sul magnetismo (poi interrotta per motivi già esposti)</p>
--

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

<p>Libro di testo digitale proiettato alla lim e studiato insieme : Fabbri, Masini "F come Fisica-fenomeni, modelli, storia" - secondo biennio (luce) e quinto anno- Sei.</p> <p>video</p> <p>laboratorio</p>

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	X
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	X
5	<i>Altro (indicare): tempi dilatati nella valutazione e nella somministrazione delle verifiche in modo da avere il minor numero possibile di insufficienze</i>	

L'INSEGNANTE: Prof.ssa **Annalisa Giannini**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

.....

.....

CLASSE: **5BLM**

DISCIPLINA: **STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE: **MARIA CLARA SIRIANNI**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe è composta da 15 alunni, di cui 2 non più frequentanti dal secondo periodo. Attenta e volenterosa, solo in un piccolo numero risulta, però, partecipativa. Il clima generale è comunque sereno e collaborativo. Gli alunni studiano in maniera ancora scolastica e seguono le lezioni con passività, alcuni sono ancora carenti di un metodo di studio adeguato, ciò è evidente sia nella produzione orale, sia in quella scritta; altri approfondiscono gli argomenti con un linguaggio però ancora privo della sua specificità.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	X
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	X
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	<input type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

4. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	X
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	<input type="checkbox"/>
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** X **Recupero in classe per singola materia**

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Storia dell'Arte	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				

	<input type="checkbox"/>				
--	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	<i>Si</i>	<i>X</i>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	<i>Si</i>	<i>X</i>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	<i>Si</i>	<i>X</i>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>

8. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	3
<i>Medi</i>	9
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	3
<i>Totale allievi</i>	15

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Ricettivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<i>X</i>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	--------------------------	------------------	--------------------------	----------------	----------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<i>X</i>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	--------------------------	---------------------	----------	-----------------	--------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Formale</i>	<i>X</i>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------	----------------	----------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

<p>-Collocano i manufatti artistici nelle coordinate spazio temporale.</p> <p>- Descrivono con terminologia e sintassi parzialmente appropriata l'architettura, la scultura e la pittura in diversi periodi</p>

- Comprendono parzialmente i tratti distintivi del linguaggio figurativo e le categorie estetiche relative alla produzione artistica.

-Analizzano l'opera d'arte delle diverse culture in relazione alla sua funzione e nel suo specifico contesto storico e culturale.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Neoimpressionismo, un nuovo linguaggio. Una pittura di punti di colore: G. Seurat, Domenica alla Grand Jatte; Il circo.	Settembre/ottobre
Vincent Van Gogh. I mangiatori di patate, Autoritratto con benda, La Camera da letto. Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.	
P. Cezanne. La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, Monte Sainte Victoire	
P. Gauguin. La visione dopo il sermone; Autoritratto con Cristo giallo, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?	
I Nabis- Il Simbolismo, esempi, Max Klinger, Gustave Moreau, Odilon Redon, Arnold Bocklin.	
Art Nouveau, caratteri stilistici. La nascita del design. Klimt- Il Fregio di Beethoven. Giuditta I e Giuditta II, ritratto di Adele Bloch Bauer, Il Bacio. J.M. Olbrich, Palazzo della Secessione. A. Gaudì, Casa Milà, Casa Batllò.	Novembre
E. Munch, Bambina malata, Sera al corso Karl Johann, L'urlo.	
Espressionismo, caratteri generali. I Fauves, Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza. Citate Lusso, calma e voluttà e La gioia di vivere.	
Die Brücke- Kirchner, Marcella, Cinque donne per la strada.	Dicembre
Picasso. Periodo blu, Poveri in riva al mare; Periodo rosa, I saltimbanchi. Les demoiselles d'Avignon. Cubismo analitico e cubismo sintetico, Ritratto Ambroise Vollard e Natura morta con sedia impagliata. La corsa. Guernica.	
Futurismo, introduzione. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.	Gennaio
U. Boccioni. La città che sale; Gli Stati d'animo, gli addii, quelli che vanno, quelli che restano; Forme uniche della continuità nello spazio.	

G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Velocità astratta+ rumore.	
Depero, La casa del mago. Rotazione di ballerina e pappagalli, Libro imbullonato, Festa della sedia, Martellatori, Grattacieli e tunnel, Bottiglietta del Campari Soda.	
Astrattismo. Kandinskij, Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau, cortile del castello, Impressione III, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Alcuni cerchi	
Cenni sulle Avanguardie Russe.	Marzo
Neoplasticismo- Piet Mondrian, La serie degli alberi, Composizione con rosso, giallo e blu, Broadway Boogie- Woogie	
Dadaismo. M. Duchamp, Fontana, L.H.O.O.Q.; Man Ray, Cadeau, Le violon d'Ingres.	
Surrealismo. Ernst, La Vestizione della sposa.	
R. Magritte. Il tradimento delle immagini; La condizione umana I.	
Dalì, Venere con cassetti, La persistenza della memoria.	
Frida Kahlo, Le due Frida; Hospital Henry Ford, Senza speranza.	
Metafisica, G. de Chirico. Canto d'amore; Le muse inquietanti.	Aprile
Realismo e totalitarismi- Nuova Oggettività- Max Beckmann, La notte; George Grosz, I pilastri della società; Otto Dix, Prager StraSse.	
Tra Novecento e fascismo: Mario Sironi: Paesaggio urbano con camion, Periferia, l'Allieva.	
Ripasso.	Maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Il Museo digitale.	trimestre
La parità di genere.	pentamestre

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezione frontale; power point, correnti, artisti, opere.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Fotocopie da vari testi (*Itinerario nell'Arte, Cricco- Di Teodoro; Artelogia, Pulvirenti; L'arte di vedere, C.Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti*); LIM: visione documentari e analisi dell'opera.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE: Prof.ssa **Maria Clara Sirianni**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

.....

CLASSE: 5 B LM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: RICCARDO SAGGIORO

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s. 2022/2023:

La classe è composta da 15 alunni, di cui 2 non più frequentanti dal secondo periodo. Il clima durante le attività motorie e sportive è stato in generale sereno e collaborativo. La partecipazione non è stata sempre spontanea, propositiva e attiva. Tuttavia, gli studenti hanno sempre rispettato le richieste ricevute dall'insegnante. La valutazione ha tenuto in considerazione, oltre alle prove finali, anche della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le attività proposte.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
-	<input type="checkbox"/>				
-	<input type="checkbox"/>				
-	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	X
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input type="checkbox"/>

2	<i>Interesse e richieste degli alunni</i>	X
3	<i>Altro (indicare):</i>	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

a) <i>Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Scarsa applicazione</i>	X
2	<i>Mancanza di prerequisiti</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di interesse per la materia</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Mancanza di metodo di studio</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare)</i>	

b) <i>Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Coinvolgimento degli alunni nella didattica</i>	X
2	<i>Utilizzo sussidi didattici audiovisivi</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Utilizzo dei laboratori</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Visite guidate</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
X	<i>Obiettivi raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

6. **Sportello recupero Recupero in itinere X Recupero in classe per singola materia**

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	<i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	<i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	<i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>

8. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	3
<i>Medi</i>	10
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	2
<i>Totale allievi</i>	15

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Ricettivo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	--------------------------	------------------	-------------------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	-------------------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Formale</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------	----------------	-------------------------------------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità *(fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)*:

Saper controllare il proprio corpo in situazioni sia statiche sia dinamiche. Ci servirà per utilizzare in maniera sempre più economica ed efficace le nostre capacità motorie nelle diverse situazioni che affronteremo.

Saper prevenire situazioni di rischio e reagire all'imprevisto. Rischi e pericoli suscitano paura, tuttavia fanno parte della vita e dobbiamo imparare ad affrontarli. Diventare "grandi" significa anche saper sostenere le situazioni di pericolo e comportarsi in modo da evitare o limitare le conseguenze negative.

Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti che favoriscono lo star bene e rendere il movimento una pratica abituale di vita. La salute è un nostro diritto ma anche un nostro dovere e per "stare bene" dobbiamo impegnarci adottando sane abitudini di vita.

Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici. Per muoverci nella natura dobbiamo acquisire conoscenze sicure sulle diverse caratteristiche degli ambienti, oltre a saper posizionare, consultare e interpretare una carta geografica o topografica.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Corsa, salti e lanci dell'atletica leggera.	Settembre / ottobre
Attività di acrosport.	Novembre / dicembre
Salute, autonomia e responsabilità.	Gennaio / febbraio
Uno stile di vita sano e attivo.	Febbraio / marzo
Orienteering.	Aprile / giugno

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
-	-

4. Metodologie *(fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza)*:

Attività pratica sistematica con alternanza di metodo deduttivo e induttivo.
 Teoria riguardante la storia degli sport, l' anatomia e la biomeccanica del nostro corpo
 talvolta come introduzione alla lezione e talvolta nel corso della lezione.
 Peer tutoring, flipped classroom, cooperative learning, learning by doing.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Piccoli e grandi attrezzi.
 Set manichini Bls Rcp.
 Mappe concettuali ed estratti sui contenuti trattati, pubblicati su piattaforma Classroom.
 Schede di osservazione, di autoanalisi e riflessione.
 LIM e Smart Board.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro: prove pratiche</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare)</i>	

L'INSEGNANTE: Prof. **Riccardo Saggiore**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

.....

CLASSE: **5BLM**

DISCIPLINA: **Religione cattolica o attività alternative**

DOCENTE: **MARICA MORETTI**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe ha mostrato partecipazione e interesse per la materia. Durante le lezioni, gli alunni hanno dato prova di una certa responsabilità comportandosi in modo corretto. L'attività didattica ha cercato di incentivare la capacità critica e riflessiva degli alunni affinché possano operare scelte sempre più consapevoli, motivate e responsabili. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Manca di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
<input checked="" type="checkbox"/>	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	<input type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				

	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	
Medi	12
Al di sotto delle aspettative	3
Totale allievi	15

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	<input type="checkbox"/>	Ricettivo	X	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	-----------	---	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	<input type="checkbox"/>	Formale	X	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	--------------------------	---------	---	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

La disciplina ha cercato di migliorare la socializzazione e la comunicazione tra gli alunni e ha tentato di favorire l'acquisizione della capacità di collegamento pluridisciplinare. Gli alunni hanno mostrato una crescita della loro capacità critica, in una maniera tale che sono stati in grado di operare delle scelte sempre più consapevoli, motivate, responsabili. I ragazzi sono stati capaci di usare alcuni strumenti e certi contenuti necessari a leggere e comprendere la realtà socioculturale in cui sono inseriti. Infine, gli studenti hanno mostrato anche di conoscere, apprezzare, capire e rispettare i contenuti, i fondamenti e i valori religiosi come componente essenziale dell'uomo.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
L'immagine di Dio	settembre ottobre
Esistenza di Dio e ateismo	novembre
Il male nella storia	dicembre-gennaio
la coscienza	febbraio-marzo
alcune questioni ambientali	aprile- maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione

4. Metodologie *(fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):*

Gli argomenti sono stati svolti in unità didattiche della durata media di tre o quattro lezioni. I linguaggi sono stati ripresi dalla tradizione cristiana e dalle nuove tecnologie. Si è fatto uso degli strumenti audiovisivi per facilitare la comprensione e l'interesse. Criterio metodologico fondamentale è stato il principio di correlazione (cioè il continuo rimando tra esperienza e contenuti) perché utile al raggiungimento delle finalità della scuola. Si è favorito il rapporto tra esigenze formative dell'alunno e conoscenza della religione Cristiana Cattolica.

Tutti gli alunni sono stati stimolati alla partecipazione attiva, il confronto è stato proposto con

sensibilità interreligiosa e interculturale, in dialogo con le altre discipline e altri sistemi di significato.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Sono stati utilizzati i seguenti materiali: fotocopie del testo biblico, fotocopie di alcune letture di autori attinenti agli argomenti delle lezioni; fotocopie di alcuni articoli di giornale; proiezioni, power point e dvd.

Invio di materiale di diverso tipo (articoli di quotidiani, clip video, e approfondimenti di diverso tipo).

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

<i>Tipologia</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

<i>1</i>	<i>Nessuna difficoltà</i>	x
<i>2</i>	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
<i>3</i>	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
<i>4</i>	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
<i>5</i>	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE: Prof.ssa **Marica Moretti**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

.....

.....

CLASSE: **5BLM**

DISCIPLINA: **Laboratorio Audiovisivo e Multimediale**

DOCENTE: **Valentina Mezzato**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Gli alunni durante l'anno hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto. Non si presenta come una classe particolarmente unita, bensì si evidenzia una separazione in circa quattro gruppi di studenti che comunicano poco o per niente fra loro. In generale l'impegno è stato medio-basso e, ad esclusione di alcuni studenti, la classe non si è dimostrata particolarmente partecipe e interessata all'ambito della disciplina e alle attività proposte, solo saltuariamente con qualche eccezione legata ad argomenti specifici. La produzione degli elaborati richiesti si è dimostrata di conseguenza spesso frettolosa, parziale o superficiale: con un maggiore impegno generale e partecipazione, i risultati avrebbero potuto essere migliori. Si fa presente che la classe ha affrontato un cambio di docente nel mese di dicembre 2023 per quanto riguarda la materia di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	X
2	Manca di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	X
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	<input type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	X
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	X
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	<input type="checkbox"/>
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	X
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

e) **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi raggiunti
X	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero

Recupero in itinere X

Recupero in classe per singola

materia Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	X	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	X	No	<input type="checkbox"/>

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	1
Medi	8
Al di sotto delle aspettative	6
Totale allievi	15

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	<input type="checkbox"/>	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	X	Indifferente	X	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	-----------	--------------------------	---------	---	--------------	---	----------	--------------------------

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	X	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	--------------------------	--------------	---	----------	--------------------------

k) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	<input type="checkbox"/>	Formale	X	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	--------------------------	---------	---	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

- Conosce ed è in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi;
- Comprende e applica i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;

- Individua e gestisce gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Analizza la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di coglie le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico;
- Possiede competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, ed è in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare;
- È in grado di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva considerando i seguenti aspetti: ricerca del soggetto, tecniche di proiezione, eventuale sceneggiatura, progettazione grafica (storyboard), tecniche di ripresa, montaggio, fotoritocco e post-produzione; progettazione e periodi di produzione sonoscanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
L'inquadratura, la scena e la sequenza: <ul style="list-style-type: none"> ● tipologie di inquadrature e differenze in relazione a luoghi e personaggi ● piani e campi ● Definizione, identificazione e differenze 	6 ore
Lo storyboard: <ul style="list-style-type: none"> ● elementi costitutivi, suddivisione della scena in elementi che definiscono l'azione svolta (shot e pannelli) 	6 ore
Le fasi di pre-produzione, ideazione e scrittura narrativa: <ul style="list-style-type: none"> ● lo story concept ● il soggetto ● la sceneggiatura - utilizzo del software <i>Fade In</i> <p>> <u>Verifica / Esercitazione</u> di scrittura creativa</p>	12 ore
Tipologie di personaggi in un prodotto audiovisivo: <ul style="list-style-type: none"> ● identificazione, definizione, tipologie, ruolo e relazioni 	9 ore
Pubblicità e persuasione - Lo spot divulgativo	2 ore
Tecniche di montaggio: <ul style="list-style-type: none"> ● Adobe Premiere Pro ed After Effects 	Il contenuto è stato sviluppato ed approfondito durante tutto l'anno

	scolastico
<p>Grafica vettoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Adobe Illustrator base: interfaccia, area di lavoro, pannelli, strumenti e comandi principali, utilizzo dei livelli, creazione ed esportazione di un file, importazione di un'immagine, il disegno vettoriale, ricalco di un'immagine 	7 ore
<p>L'ambiente tridimensionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'effetto parallasse ● Adobe After Effects: creazione e gestione dell'ambiente 3D, utilizzo della videocamera e gestione della profondità di campo <p>> <u>Verifica / Esercitazione</u>: "<i>Effetto parallasse</i>": utilizzo dei livelli preparati precedentemente in Adobe Illustrator</p>	5 ore
<p>L'Animatic:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● teoria e tecniche analizzate attraverso l'analisi di esempi video specifici. <p>> <u>Verifica / Esercitazione</u> "<i>La mia serata</i>": realizzazione di un animatic sviluppato a partire da un proprio storyboard appositamente prodotto.</p>	16 ore
<p>Il progetto audiovisivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione; relazione progettuale e presentazione di progetto. <p>> <u>Verifica / Esercitazione</u> "<i>Il laboratorio di fotografia</i>" - Cooperative Learning: suddivisione della classe in gruppi di lavoro da 3-4 persone (pre-produzione e produzione in team, post-produzione individuale)</p>	30 ore
<p>Il testo che comunica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● approfondimento sulla composizione grafica in video con utilizzo del lettering finalizzato al video e alla rappresentazione grafica dei contenuti; ● Tecniche di <i>motion graphic</i> e <i>kinetic typography</i> ● Formattazione e animazione di un testo, espressioni (wiggle e loopOut) e parametri aggiuntivi per la creazione di variabili ● Animatori di testo, effetti, testo 3D <p>> <u>Verifica / Esercitazione</u> "<i>Lettering</i>"</p>	27 ore
<p>Tecniche di animazione (proseguimento di quanto svolto nella materia di Discipline Audiovisive e Multimediali):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione del documentario "<i>The Pixar Story</i>" di Leslie Iwerks, 2007 ● L'illusione del movimento ● Il Precinema e i dispositivi ottici ● GIF animata e loop (rimbalzo e ripetizione), esercitazione utilizzo di Adobe Photoshop partendo da disegni appositamente realizzati ● Cinemagraph, utilizzo di Adobe Photoshop ● Strumenti e tecniche per la realizzazione di animazioni con software specifici (Photoshop, Premiere Pro, After Effects) 	40 ore

<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alla stop motion (teoria e tecniche, tipologie) ● Visione dei film “L’Isola dei cani” di Wes Anderson, 2018 ● Visione del film “Il Piccolo Principe” di Mark Osborne, 2015 ● Approfondimento: cut-out e puppet animation <p>> <u>Esercitazioni</u>: cinemagraph, cut-out animation, puppet animation</p> <p>> <u>Verifica / Esercitazione</u>: progettazione e realizzazione di un video in stop-motion ideato a partire da uno dei termini forniti: gelosia, amicizia, abbandono, sorpresa, paura, tristezza, riciclo, gioia, rifiuto, novità, danza, copia, divisione.</p>	
<p>Preparazione all’esame di stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento e ripasso ● Realizzare una presentazione con slide efficace 	18 ore
<p>Prima simulazione di Seconda Prova: “Alcol e giovani” (traccia della seconda prova dell’Esame di Stato del 2016)</p>	12 ore
<p>Seconda simulazione di Seconda Prova: “La danza” (traccia della seconda prova dell’Esame di Stato del 2015)</p>	12 ore
<p>Terza simulazione di Seconda Prova: “Le energie rinnovabili” (traccia della simulazione ministeriale per la seconda prova dell’Esame di Stato del 2016)</p>	12 ore
<p>Simulazione ministeriale di Seconda prova dell’Esame di Stato “La Luna” (traccia della simulazione ministeriale per la seconda prova dell’Esame di Stato del 2019)</p>	4 ore
<p>“Musica e immagine”, collegamento online, manifestazione culturale <i>Leggimontagna - Cortomontagna</i>, in collaborazione con la Fondazione Luigi Bon di Colugna (UD)</p>	1 ora

3. Programma svolto in relazione all’insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Democrazia, rete e partecipazione con realizzazione di un video personale	2 ore
Educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza digitale: la comunicazione non ostile promossa dall’associazione “Parole O_Stili”, l’identità digitale, web reputation, ombra digitale, privacy, protezione dei dati personali e password	6 ore

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all’attivazione della didattica a distanza):

Lezioni frontali dialogate relative ai contenuti; cooperative learning; problem solving, didattica laboratoriale; attività di ricerca; dimostrazione pratiche ed attività guidate, interventi e suggerimenti in itinere.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Piattaforma GSuite in particolare Google Drive e Google Classroom per la condivisione del materiale tra docente e studente, o viceversa e per l'archiviazione in cartelle del materiale elaborato in classe e a casa; risorse e contenuti digitali forniti dalla docente; videoproiettore; internet computer iMac; stampante; software Adobe: Illustrator, Photoshop, Premiere Pro, After Effects, Bridge; Software Fade In; sussidi audiovisivi; laboratorio computer e di ripresa fotografica; fotocamera, videocamera, smartphone.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

<i>Tipologia</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
<i>Interrogazioni orali</i>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro: Prove scritte/grafiche/pratiche</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

<i>1</i>	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input type="checkbox"/>
<i>2</i>	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	X
<i>3</i>	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
<i>4</i>	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
<i>5</i>	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE: Prof.ssa **Valentina Mezzato**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

.....

CLASSE: **5BLM**

DISCIPLINA: **Discipline Audiovisive e Multimediali**

DOCENTE: **LUCA NEGRI**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe, con poche eccezioni, ha dimostrato limitato interesse, poco impegno e poca partecipazione. Qualche studente si è distinto per un maggior impegno; impegno apparentemente motivato più dal desiderio di ottenere buoni voti che da un vero interesse per la disciplina. Qualche altro studente si è invece distinto per un notevole interesse personale per alcuni aspetti della disciplina con la realizzazione di interessanti lavori audiovisivi extrascolastici; a tale interesse è mancato il sostegno della continuità nell'impegno e nello studio scolastico. La conoscenza degli argomenti trattati, le capacità progettuali e quelle realizzative raggiunte sono, con poche eccezioni, di un livello medio-basso, al di sotto delle potenzialità di quasi tutti gli studenti. Le difficoltà maggiori si sono evidenziate a livello di colloquio dove quasi tutti gli studenti dimostrano grosse difficoltà nell'espone i contenuti degli argomenti trattati, nel creare collegamenti o riflessioni critiche personali; in alcuni casi tali difficoltà si sono rivelate estremamente accentuate.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Simulazioni di Seconda Prova d'esame	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	X
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>

3	<i>Le assenze degli alunni</i>	X
4	<i>Altro (indicare):</i>	<input type="checkbox"/>

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:</i>		
1	<i>Scambio di esperienze con colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Interesse e richieste degli alunni</i>	X
3	<i>Altro (indicare):</i>	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

<i>a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Scarsa applicazione</i>	X
2	<i>Manca di prerequisiti</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di interesse per la materia</i>	X
4	<i>Manca di metodo di studio</i>	X
5	<i>Altro (indicare)</i>	

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Coinvolgimento degli alunni nella didattica</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Utilizzo sussidi didattici audiovisivi</i>	X
3	<i>Utilizzo dei laboratori</i>	X
4	<i>Visite guidate</i>	X
5	<i>Altro (indicare):</i>	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi raggiunti</i>
X	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

6. **Sportello recupero X Recupero in itinere X Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Discipline audiovisive	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	X	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	X	No	<input type="checkbox"/>

8. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	0
Medi	11
Al di sotto delle aspettative	4
<i>Totale allievi</i>	15

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	<input type="checkbox"/>	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	-----------	--------------------------	---------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	X	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	--------------------------	--------------	---	----------	--------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	<input type="checkbox"/>	Formale	X	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	--------------------------	---------	---	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Conoscenze:

- **La comunicazione audiovisiva:**
 - **Il linguaggio audiovisivo:**
 - Definizione, caratteristiche e specificità del linguaggio audiovisivo rispetto ad altre forme di comunicazione. il linguaggio della ripresa
 - il linguaggio dell'illuminazione;
 - il linguaggio della caratterizzazione;
 - il linguaggio del corpo;
 - il linguaggio del montaggio;
 - il linguaggio del suono;
 - il linguaggio della musica;
 - il linguaggio della grafica
 - **La narrazione:**
 - Generalità della narrazione;
 - Comunicazione narrativa e non narrativa
 - Narratori e pubblico;
 - L'evoluzione della narrazione;
 - Narrazione e spettacolo.
 - **La narrazione cinetelevisiva:**
 - Narrazione e linguaggio audiovisivo;
 - Materiali narrativi e descrittivi.
 - **Tipologia delle opere cinetelevisive:**
 - Opere discorsive e drammaturgiche;
 - Il formato delle opere fiction;
 - Generi delle opere fiction;
 - Generi non fiction.
- **La narrazione cinetelevisiva:**
 - Lo story concept:
 - Gli elementi costitutivi;
 - Combinazione di story concept.

- **L'inquadratura cinetelevisiva:**
 - **L'inquadratura cinetelevisiva:**
 - definizione;
 - riferimenti storici;
 - messa in quadro;
 - messa in scena;
 - campo e fuori campo.
 - **Il rapporto d'aspetto:**
 - aspetti tecnici ed espressivi.
 - **Le grandezze scalari:**
 - Piani e campi.
 - **Inclinazione e altezza del punto di ripresa**
 - **I movimenti di camera**
 - Le panoramiche;
 - Carrellate;
 - Zoom;
 - Movimenti composti.
 - **Il piano sequenza**

- **La scena:**
 - **La scena: definizione e riconoscimento;**
 - **Segmentazione del materiale narrativo;**
 - **La suddivisione in scene nella sceneggiatura;**
 - **Suddivisione in scene e produzione;**
 - **Suddivisione in scene e fruizione cinetelevisiva.**

- **La sequenza:**
 - **La sequenza: definizione e riconoscimento;**
 - **Quando più scene contigue compongono una sequenza: la continuità di azione;**
 - **Quando più scene contigue compongono una sequenza: la continuità della presenza del personaggio;**
 - **Il piano sequenza.**

- **Fotocamera e cinepresa: principali impostazioni:**
 - **L'esposizione fotografica:**
 - L'apertura relativa $f/$: caratteristiche ed uso, nella fotografia e nel video;
 - la profondità di campo.
 - Il tempo di esposizione T:
 - caratteristiche ed uso, nella fotografia e nel video;
 - il mosso in fotografia e nel video.
 - Frequenza dei fotogrammi (fps).
 - La sensibilità ISO: caratteristiche ed uso, nella fotografia e nel video;
 - relazione tra disturbo e sensibilità.

- **Le relazioni prospettiche:**

- **Primo piano, piano intermedio e sfondo;**
- **La distanza apparente tra i piani.**
- **Lunghezza focale e angolo di campo: obiettivi grandangolari, obiettivi normali e obiettivi a lunga focale (comunemente detti “teleobiettivi”).**
- **Distanza di ripresa e resa prospettica.**
- **La profondità di campo: aspetti tecnici ed espressivi nelle riprese cinematografiche.**
- **Prospettiva e messinscena.**
- **Prospettiva e illuminazione.**

- **Il sonoro:**

- **Dal muto al sonoro:**
 - Il cinema muto;
 - L'avvento del sonoro.
- **Suoni e drammaturgia:**
 - suoni diegetici;
 - suoni extradiegetici.
- **Le componenti del sonoro:**
 - Voci, rumori, musica;
 - la colonna sonora.
- **Funzioni della musica nell'audiovisivo:**
 - funzione empatica;
 - funzione contrappuntistica;
 - funzione anempatica.
- **La voce e il rumore.**

- **Lo spot:**

- **Struttura di uno spot:**
 - Apertura;
 - presentazione del prodotto;
 - demo;
 - finale;
 - packshot;
 - ripresa.
- **Pre-produzione: la fase di scrittura:**
 - stesura del soggetto (script);
 - sceneggiatura;
 - storyboard.
- **Lavorazione:**
 - le riprese.
- **Post-produzione:**
 - montaggio.
- **Distribuzione:**
 - i media.

- **I mestieri del cinema e della TV:**

- **I mestieri della ripresa per il cinema e la TV:**

- Regista, operatore, assistente ai fuochi, aiuto operatore, video assist, macchinisti.
 - **I mestieri della regia:**
 - Il regista cinematografico, il visualizer, aiuto regista, segretaria di edizione.
- **Il montaggio:**
 - **Effetto Kulešov**
 - **Montaggio classico o montaggio invisibile;**
 - **Le regole generali della continuità**
 - **il montaggio discontinuo.**
 - **Il montaggio alternato e montaggio parallelo;**
 - **Ellissi temporale, Flashback e Flashforward.**
- **Il soggetto cinematografico:**
 - Caratteristiche e finalità del soggetto cinematografico
 - Soggetto originale.
 -
 - Soggetto derivato.
 - Finalità e importanza del soggetto.
- **La sceneggiatura:**
 - **Breve storia dei formati:**
 - Italiano;
 - francese;
 - americano.
 - **Le parti di una sceneggiatura:**
 - Intestazione;
 - azione o didascalia;
 - dialogo;
 - transizioni.
 - **Impaginazione e formattazione.**
 - **Software per la sceneggiatura.**
- **Lo storyboard:**
 - **rappresentazione grafica delle seguenti aspetti dell'inquadratura:**
 - Rapporto d'aspetto,
 - i campi;
 - i piani;
 - **rappresentazione grafica dei seguenti movimenti di camera:**
 - panoramiche;
 - zoom;
 - carrellate.
 - **la regola dei 180°;**
 - **Angolazioni e inclinazioni di ripresa.**
- **Il cinema secondo Hitchcock:**
 - **La forma visiva**

- **Sorpresa e suspense**
- **Un film con una sola inquadratura: Nodo alla gola.**
- **L'esperienza di Kulesov**
- **L'effetto Dolly zoom**
- **Il montaggio**

- **Media tradizionali e social media:**
 - **Social network**
 - **Sei gradi di separazione: l'esperienza sociale di Stanley Milgram**
 - **Media tradizionali**
 - **Social media**
 - **Modalità di comunicazione pubblicitaria nei media tradizionali e nei social media**
 - **Il target di riferimento**
 - **Il passaparola**

- **Luce e colore:**
 - **Luce e colore: i contributi di alcuni grandi scienziati:**
 - l'esperienza del prisma di Newton;
 - ideazione della prima fotografia a colori da parte di Maxwell;
 - la sintesi additiva e l'ipotesi di Young sulla generazione del colore;
 - gli esperimenti di Edwin H. Land e la costanza del colore.
 - **Il metodo RGB e la sintesi additiva;**
 - **Il metodo HSB;**
 - **Aspetti percettivi.**
 - **Tinta;**
 - **Saturazione;**
 - **Brillanza.**
 - **Strumenti e tecniche per la correzione colore e per la color grading (Photoshop, Camera Raw, Premiere).**

- **Lettura e analisi del film:**
 - **Il codice delle grandezze scalari delle inquadrature;**
 - **Il punto di ripresa**
 - **il rapporto d'aspetto;**
 - **Effetto Kulešov;**
 - **il montaggio nel cinema classico (o montaggio invisibile);**
 - **Il montaggio alternato;**
 - **Il montaggio discontinuo;**
 - **Il montaggio interno;**
 - **Uso della profondità di campo;**
 - **Ellissi temporale;**
 - **il Flashback;**
 - **Flashforward;**
 - **la soggettiva;**
 - **il piano sequenza;**
 - **illuminazione e colore;**
 - **l'inquadratura mobile/movimenti di camera;**
 - **L'influenza del sonoro;**

- **Scenografia;**
- **Generi cinematografici;**
- **Il trucco;**
- **Recitazione;**
- **Rottura della quarta parete;**
- **Animazione.**

- **L'animazione:**

- Il fenomeno Phi;
- Eadweard Muybridge: le origini del cinema;
- La frequenza dei fotogrammi (fps);
- La sfocatura di movimento (motion blur)
- Fotogrammi chiave e interpolazione;
- Strumenti e tecniche per la realizzazione di animazioni con software specifici (Photoshop, Premiere, After effects).

- **LE FOTOGRAFIE DI ROBERT CAPA (Argomento aggiunto per la visita, il 27 gennaio 2023, alla mostra a palazzo Roverella, a Rovigo, su Robert Capa).**

Competenze:

- Conosce ed è in grado di impiegare, ad un livello base ma correttamente, le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi;
- Comprende e applica i principi e le regole basilari della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Individua e gestisce, ad un livello base, gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Analizza la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità coglie le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico;
- Possiede competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, ed è in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare;
- È in grado di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva considerando i seguenti aspetti: ricerca del soggetto, tecniche di proiezione, eventuale sceneggiatura, progettazione grafica (storyboard), tecniche di ripresa, montaggio, fotoritocco e post-produzione; progettazione e periodi di produzione sono scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Capacità:

- Valuta e sceglie l'inquadratura in considerazione degli aspetti espressivi che tale scelta comporta.
- Sa individuare le diverse scene che compongono un racconto audiovisivo.

- Comprende le ragioni della suddivisione in scene del racconto audiovisivo.
- Conosce e utilizza la suddivisione in scene in fase di sceneggiatura.
- Sa individuare le diverse sequenze che compongono un racconto audiovisivo.
- Riconosce e comprende le diverse modalità di composizione di una sequenza.
- Imposta correttamente tempo di posa, diaframma e sensibilità ISO per determinare la corretta esposizione (nella fotografia e nel video) in considerazione del soggetto ripreso, delle condizioni di illuminazione e delle finalità espressive.
- Saper valutare e scegliere lunghezza focale e distanza di ripresa in funzione dell'inquadratura e della resa prospettica desiderate.
- Comprendere l'importanza espressiva dei diversi contributi sonori e li sa utilizzare all'interno di un progetto audiovisivo.
- Progettazione e realizzazione di uno spot.
- Riconosce i contributi delle diverse figure professionali coinvolte nella realizzazione di un prodotto audiovisivo;
- Comprende e usa le potenzialità linguistiche del montaggio.
- Sa scrivere il soggetto di un prodotto audiovisivo già realizzato o da realizzare;
- Sa scrivere la sceneggiatura di un prodotto audiovisivo già realizzato o da realizzare;
- Leggere e realizzare uno storyboard per la realizzazione di un semplice progetto multimediale;
- Saper commentare delle scene dei film di Hitchcock individuando gli aspetti innovativi introdotti da questo importante regista.
- Conoscere e usare con finalità comunicative e pubblicitarie le fondamentali caratteristiche dei media tradizionali e dei social media.
- Saper creare e modificare un colore in modo consapevole considerando la Tinta, la Saturazione e la Brillanza.
- Individuare e descrivere gli attributi di un colore.
- Capacità di leggere e comprendere le specificità del linguaggio cinematografico.
- Creare animazioni adatte al messaggio da veicolare considerando destinatari e contesto.
- Saper trovare informazioni su internet distinguendo le informazioni vere da quelle false.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> ● La comunicazione audiovisiva:Il linguaggio audiovisivo: <ul style="list-style-type: none"> ■ Definizione, caratteristiche e specificità del linguaggio audiovisivo rispetto ad altre forme di comunicazione.il linguaggio della ripresa ■ il linguaggio dell'illuminazione; ■ il linguaggio della caratterizzazione; ■ il linguaggio del corpo; ■ il linguaggio del montaggio; ■ il linguaggio del suono; ■ il linguaggio della musica; ■ il linguaggio della grafica 	13/09 (1h) 14/09(1h) 19/09(2h) 20/09 (1h)

<ul style="list-style-type: none"> ○ La narrazione: <ul style="list-style-type: none"> ■ Generalità della narrazione; ■ Comunicazione narrativa e non narrativa ■ Narratori e pubblico; ■ L'evoluzione della narrazione; ■ Narrazione e spettacolo. ○ La narrazione cinetelevisiva: <ul style="list-style-type: none"> ■ Narrazione e linguaggio audiovisivo; ■ Materiali narrativi e descrittivi. ○ Tipologia delle opere cinetelevisive: <ul style="list-style-type: none"> ■ Opere discorsive e drammaturgiche; ■ Il formato delle opere fiction; ■ Generi delle opere fiction; ■ Generi non fiction. 	<p>03/10 (2h)</p> <p>14/11 (2h)</p> <p>16/11 (2h)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● La narrazione cinetelevisiva: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo story concept: <ul style="list-style-type: none"> ■ Gli elementi costitutivi; ■ Combinazione di story concept. 	<p>19/11 (1h)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● L'inquadratura cinetelevisiva: <ul style="list-style-type: none"> ○ L'inquadratura cinetelevisiva: <ul style="list-style-type: none"> ■ definizione; ■ riferimenti storici; ■ messa in quadro; ■ messa in scena; ■ campo e fuori campo. ○ Il rapporto d'aspetto: <ul style="list-style-type: none"> ■ aspetti tecnici ed espressivi. ○ Le grandezze scalari: <ul style="list-style-type: none"> ■ Piani e campi. ○ Inclinazione e altezza del punto di ripresa ○ I movimenti di camera <ul style="list-style-type: none"> ■ Le panoramiche; ■ Carrellate; ■ Zoom; ■ Movimenti composti. ○ Il piano sequenza 	<p>20/09 (1h)</p> <p>28/11 (2h)</p> <p>13/02 (2h)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● La scena: <ul style="list-style-type: none"> ○ La scena: definizione e riconoscimento; ○ Segmentazione del materiale narrativo; ○ La suddivisione in scene nella sceneggiatura; 	<p>12/04 (1h)</p>

<ul style="list-style-type: none"> ○ Suddivisione in scene e produzione; ○ Suddivisione in scene e fruizione cinetelevisiva. 	
<ul style="list-style-type: none"> ● La sequenza: <ul style="list-style-type: none"> ○ La sequenza: definizione e riconoscimento; ○ Quando più scene contigue compongono una sequenza: la continuità di azione; ○ Quando più scene contigue compongono una sequenza: la continuità della presenza del personaggio; ○ Il piano sequenza. 	12/04 (1h)
<ul style="list-style-type: none"> ● Fotocamera e cinepresa: principali impostazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ L'esposizione fotografica: <ul style="list-style-type: none"> ■ L'apertura relativa f/: caratteristiche ed uso, nella fotografia e nel video; <ul style="list-style-type: none"> ● la profondità di campo. ■ Il tempo di esposizione T: <ul style="list-style-type: none"> ● caratteristiche ed uso, nella fotografia e nel video; ● il mosso in fotografia e nel video. ■ Frequenza dei fotogrammi (fps). ■ La sensibilità ISO: caratteristiche ed uso, nella fotografia e nel video; <ul style="list-style-type: none"> ● relazione tra disturbo e sensibilità. 	16/09 (riprese al Fioroni) (2h) 05/12 (In occasione della visione del film Mommy) (1h)
<ul style="list-style-type: none"> ● Le relazioni prospettiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ Primo piano, piano intermedio e sfondo; ○ La distanza apparente tra i piani. ○ Lunghezza focale e angolo di campo: obiettivi grandangolari, obiettivi normali e obiettivi a lunga focale (comunemente detti "teleobiettivi"). ○ Distanza di ripresa e resa prospettica. ○ La profondità di campo: aspetti tecnici ed espressivi nelle riprese cinematografiche. ○ Prospettiva e messinscena. ○ Prospettiva e illuminazione. 	Argomenti considerati in relazione ai film guardati e commentati in classe, da dicembre a maggio. 06/05 (1h): riepilogo di quanto di tali argomenti già considerati in relazione ai film visti in classe.
<ul style="list-style-type: none"> ● Il sonoro: <ul style="list-style-type: none"> ○ Dal muto al sonoro: <ul style="list-style-type: none"> ■ Il cinema muto; ■ L'avvento del sonoro. ○ Suoni e drammaturgia: <ul style="list-style-type: none"> ■ suoni diegetici; ■ suoni extradiegetici. 	01/02 (1h)

<ul style="list-style-type: none"> ○ Le componenti del sonoro: <ul style="list-style-type: none"> ■ Voci, rumori, musica; ■ la colonna sonora. ○ Funzioni della musica nell'audiovisivo: <ul style="list-style-type: none"> ■ funzione empatica; ■ funzione contrappuntistica; ■ funzione anempatica. ○ La voce e il rumore. 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Lo spot: <ul style="list-style-type: none"> ○ Struttura di uno spot: <ul style="list-style-type: none"> ■ Apertura; ■ presentazione del prodotto; ■ demo; ■ finale; ■ packshot; ■ ripresa. ○ Pre-produzione: la fase di scrittura: <ul style="list-style-type: none"> ■ stesura del soggetto (script); ■ sceneggiatura; ■ storyboard. ○ Lavorazione: <ul style="list-style-type: none"> ■ le riprese. ○ Post-produzione: <ul style="list-style-type: none"> ■ montaggio. ○ Distribuzione: <ul style="list-style-type: none"> ■ i media. 	17/10 (2h) 22/10 (2h) 07/12 (1h) 14/12 (1h)
<ul style="list-style-type: none"> ● I mestieri del cinema e della TV: <ul style="list-style-type: none"> ○ I mestieri della ripresa per il cinema e la TV: <ul style="list-style-type: none"> ■ Regista, operatore, assistente ai fuochi, aiuto operatore, video assist, macchinisti. ○ I mestieri della regia: <ul style="list-style-type: none"> ■ Il regista cinematografico, il visualizer, aiuto regista, segretaria di edizione. 	12/11 (1h) 05/04 (1h) 15/04 (2h) 06/05 (1h)
<ul style="list-style-type: none"> ● Il montaggio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Effetto Kulešov ○ Montaggio classico o montaggio invisibile; ○ Le regole generali della continuità ○ il montaggio discontinuo. ○ Il montaggio alternato e montaggio parallelo; ○ Ellissi temporale, Flashback e Flashforward. 	12/11 (1h) 21/01 (1h) 04/02 (2h)
<ul style="list-style-type: none"> ● Il soggetto cinematografico: <ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteristiche e finalità del soggetto cinematografico ○ Soggetto originale. 	24/10 (2h) 05/11 (1h)

<ul style="list-style-type: none"> ○ Soggetto derivato. ○ Finalità e importanza del soggetto. 	
<ul style="list-style-type: none"> ● La sceneggiatura: <ul style="list-style-type: none"> ○ Breve storia dei formati: <ul style="list-style-type: none"> ■ Italiano; ■ francese; ■ americano. ○ Le parti di una sceneggiatura: <ul style="list-style-type: none"> ■ Intestazione; ■ azione o didascalia; ■ dialogo; ■ transizioni. ○ Impaginazione e formattazione. ○ Software per la sceneggiatura. 	<p>07/11 (2h) 09/11 (2h) 12/11 (1h) 26/04 (2h) 26/04 (2h) 03/05 (2h) 10/05 (1h)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Lo storyboard: <ul style="list-style-type: none"> ○ rappresentazione grafica delle seguenti aspetti dell'inquadratura: <ul style="list-style-type: none"> ■ Rapporto d'aspetto, ■ i campi; ■ i piani; ○ rappresentazione grafica dei seguenti movimenti di camera: <ul style="list-style-type: none"> ■ panoramiche; ■ zoom; ■ carrellate. ○ la regola dei 180°; ○ Angolazioni e inclinazioni di ripresa. 	<p>01/10 (1h) Durante le simulazioni: dal 26/10 al 05/11; dal 23/11 al 30/11; dal 21/12 al 25/01; dal 18/04 al 19/04.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Il cinema secondo Hitchcock: <ul style="list-style-type: none"> ○ La forma visiva ○ Sorpresa e suspense ○ Un film con una sola inquadratura: Nodo alla gola. ○ L'esperimento di Kulesov ○ L'effetto Dolly zoom ○ Il montaggio 	<p>23/09 (1h) 24/09 (1h) 26/09 (2h) 01/10 (1h) 10/10 (2h)(Interr) 30/11 (2h)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Media tradizionali e social media: <ul style="list-style-type: none"> ○ Social network ○ Sei gradi di separazione: l'esperimento sociale di Stanley Milgram ○ Media tradizionali ○ Social media ○ Modalità di comunicazione pubblicitaria nei media tradizionali e nei social media ○ Il target di riferimento ○ Il passaparola 	<p>11/02 (2h) 11/03 (1h) 20/03 (1h) 03/04 (1h)</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Luce e colore: <ul style="list-style-type: none"> ○ Luce e colore: i contributi di alcuni grandi scienziati: <ul style="list-style-type: none"> ■ l'esperienza del prisma di Newton; ■ ideazione della prima fotografia a colori da parte di Maxwell; ■ la sintesi additiva e l'ipotesi di Young sulla generazione del colore; ■ gli esperimenti di Edwin H. Land e la costanza del colore. ○ Il metodo RGB e la sintesi additiva; ○ Il metodo HSB; ○ Aspetti percettivi. ○ Tinta; ○ Saturazione; ○ Brillanza; ○ Strumenti e tecniche per la correzione colore e per la color grading (Photoshop, Camera Raw, Premiere). 	<p>08/02 (2h) 11/02 (2h) 15/02 (2h) 17/02 (1h) 18/02 (1h) 25/02 (2h) 01/03 (1h) 15/03 (2h) 18/03 (2h)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Letture e analisi del film: <ul style="list-style-type: none"> ○ Generi cinematografici (<i>La finestra sul cortile</i>); (<i>Cantando sotto la pioggia</i>); (<i>The artist</i>); (Sulle orme di Gerda Taro) ○ Il punto di ripresa (<i>La finestra sul cortile</i>); (<i>Quarto potere</i>); (<i>Il favoloso mondo di Amélie</i>) ○ Scenografia (<i>Cantando sotto la pioggia</i>); (<i>The artist</i>); (<i>Birdman</i>); (La leggenda del pianista sull'oceano) ○ Il trucco (<i>Quarto potere</i>) ○ Recitazione (<i>Birdman</i>) (<i>Si gira a Manhattan</i>) ○ Il codice delle grandezze scalari delle inquadrature; (La leggenda del pianista sull'oceano); (<i>Quarto potere</i>) ○ Il rapporto d'aspetto (<i>Mommy</i>); (<i>The artist</i>) ○ Il montaggio nel cinema classico (o montaggio invisibile); (La leggenda del pianista sull'oceano) ○ Il montaggio discontinuo (<i>Mommy</i>) ○ Il montaggio alternato (<i>The artist</i>); (<i>Sliding doors</i>) ○ Il montaggio interno (<i>Birdman</i>); (<i>Quarto potere</i>) ○ Ellissi temporale (<i>Mommy</i>); (<i>Cantando sotto la pioggia</i>); (<i>Sliding doors</i>); (La leggenda del pianista sull'oceano); (<i>Quarto potere</i>); (<i>Il favoloso mondo di Amélie</i>) ○ Effetto Kulešov (<i>La finestra sul cortile</i>) (La leggenda del pianista sull'oceano) ○ il Flashback; (<i>Cantando sotto la pioggia</i>); (La leggenda del pianista sull'oceano); (<i>Quarto potere</i>) (<i>Il favoloso mondo di Amélie</i>) ○ Flashforward; (<i>Mommy</i>); (<i>Cantando sotto la pioggia</i>) (<i>Si gira a Manhattan</i>) ○ La soggettiva (<i>La finestra sul cortile</i>); (La leggenda del pianista sull'oceano) ○ Movimenti di camera (<i>Cantando sotto la pioggia</i>); (<i>Birdman</i>) (La leggenda del pianista sull'oceano); (<i>Quarto potere</i>) (<i>Il favoloso mondo di Amélie</i>) 	<p>03/12 e 05/12 <i>Mommy</i>, di Xavier Dolan: 3h</p> <p>09/01 e 14/01 <i>La finestra sul cortile</i>, di Alfred Hitchcock: 4h</p> <p>16/01 e 21/01 "Canando sotto la pioggia" diretto da Stanley Donen e Gene Kelly. 4h</p> <p>23/01 e 28/01 <i>The artist</i>" di Michel Hazanavicius. 3h</p> <p>30/01 "Suile orme di Gerda Taro", Regia: Camille Mènager 2h</p> <p>06/02</p>

<ul style="list-style-type: none"> ○ Uso della profondità di campo (<i>Mommy</i>); (<i>Sliding doors</i>) (La leggenda del pianista sull'oceano); (<i>Quarto potere</i>); (<i>Si gira a Manhattan</i>) ○ Il piano sequenza; (<i>Birdman</i>); (<i>Quarto potere</i>) ○ Illuminazione e colore; (<i>Cantando sotto la pioggia</i>); (<i>Birdman</i>); (<i>Quarto potere</i>); (<i>Il favoloso mondo di Amélie</i>) ○ L'influenza del sonoro. (<i>Cantando sotto la pioggia</i>); (<i>The artist</i>); (Sulle orme di Gerda Taro) (La leggenda del pianista sull'oceano) ○ Rottura della quarta parete. (<i>Il favoloso mondo di Amélie</i>) ○ Animazione. (<i>Il favoloso mondo di Amélie</i>) <p>03/12 e 05/12 Visione e analisi del film Mommy in considerazione dei seguenti aspetti: rapporto d'aspetto, montaggio ripetitivo dell'azione, movimenti di camera, ellissi temporali, Flashforward, messa a fuoco e pdc) (3h)</p> <p>09/01 e 14/01 Visione e analisi del film La finestra sul cortile, in considerazione dei seguenti aspetti: Generi cinematografici; punto di ripresa; soggettiva; Effetto Kulešov; (4h)</p> <p>16/01 e 21/01 Visione e analisi del film "Cantando sotto la pioggia" in considerazione dei seguenti aspetti: generi cinematografici, scenografia, ellissi temporale, il Flashback, flashforward; movimenti di camera, Illuminazione, l'influenza del sonoro. 4h</p> <p>23/01 e 28/01 Visione e analisi del film "The artist" in considerazione dei seguenti aspetti: generi cinematografici, scenografia, rapporto d'aspetto, Il montaggio alternato; l'influenza del sonoro. 4h</p> <p>30/01 Visione e analisi del film "Sulle orme di Gerda Taro" in considerazione dei seguenti aspetti: generi cinematografici, uso dei documenti (interviste, foto, lettere, testimonianze), la relazione con Robert Capa, importanza di Gerda Taro nel lavoro di Robert Capa, importanza della voce narrante, prima donna fotografa antifascista, importanza dell'impatto visivo delle foto di guerra, razzismo, antisemitismo ed emigrazione economica, importanza dell'attrezzatura (leggera e maneggevole) nelle fotografie di guerra, le fotocamere considerate come "armi" per il ruolo che ha la fotografia nella comunicazione. 2h</p> <p>06/02 Visione e analisi del film "Sliding doors" in considerazione dei seguenti aspetti: montaggio alternato, ellissi temporale, uso della profondità di campo. 2h</p> <p>27/02 e 04/03 Visione e analisi del film "Birdman" in considerazione dei seguenti aspetti: piani sequenza e tagli invisibili, il montaggio interno, movimenti di camera e illuminazione, rappresentazione visiva delle rappresentazioni mentali soggettive dei personaggi, uso dei suoni (diegetici, non diegetici, trans diegetici), importanza della scenografia e della recitazione, contrapposizione tra cinema e teatro, contrapposizione tra media tradizionali e social media. 3h</p> <p>06/03 e 11/03 Visione e analisi del film "La leggenda del pianista sull'oceano" di Giuseppe Tornatore in considerazione dei seguenti aspetti: Flashback; Voce narrante; scenografia; costumi; musica; grandezze scalari; montaggio invisibile</p>	<p>"Sliding doors", di Peter Howitt, 2h</p> <p>27/02 e 04/03 "Birdman", di Alejandro González Iñárritu. 3h</p> <p>06/03 e 11/03 "La leggenda del pianista sull'oceano" di Giuseppe Tornatore 3h</p> <p>01/04 e 03/04 "Il favoloso mondo di Amélie", un film del 2001 scritto e diretto da Jean-Pierre Jeunet. 3h</p> <p>13/03; 20/03; 17/04; 08/05 e dopo la stesura del documento del 15 maggio "Quarto potere" di Orson Welles 6h + 2-3h.</p> <p>15/04; 22/04. "Effetto notte" di François Truffaut 3h</p> <p>22/04 e 06/05; "Si gira a Manhattan" di</p>
---	---

<p>(in particolare, raccordi di movimento); soggettiva; movimenti di camera; ellissi temporali; uso della profondità di campo e della messa a fuoco; Effetto Kulešov; trucco. 3h</p> <p>01/04 e 03/04 Visione e analisi del film “Il favoloso mondo di Amélie” di Jean-Pierre Jeunet in considerazione dei seguenti aspetti: Voce narrante; Ellissi temporali; Flashback; Uso delle focali corte; punti di ripresa, angolazioni e prospettiva; movimenti di camera; uso della profondità di campo e della messa a fuoco; Rottura della quarta parete; Color Grading; Montaggio; fps e Slow motion; grafica; animazione. 3h</p> <p>13/03; 20/03; 17/04; 08/05 e dopo la stesura del documento del 15 maggio: Visione e analisi del film “Quarto potere” di Orson Welles in considerazione dei seguenti aspetti: punto di ripresa; trucco; grandezze scalari; montaggio interno; ellissi temporali; Flashback; movimenti di camera; uso della profondità di campo e della messa a fuoco; piano sequenza; Illuminazione. 6h + 2-3h.</p> <p>15/04 e 22/04. Visione e analisi del film “Effetto notte” di François Truffaut prestando particolare attenzione alle diverse figure professionali, e ai relativi ruoli, coinvolte nella produzione di un film. 3h</p> <p>22/04 e 06/05. Visione e analisi del film “Si gira a Manhattan” di Tom DiCillo prestando particolare attenzione alle diverse figure professionali, e ai relativi ruoli, coinvolte nella produzione di un film; sono stati inoltre osservati i seguenti aspetti: recitazione, Flashforward e uso della profondità di campo. 2h</p> <p>Nel periodo successivo alla stesura del documento del 15 maggio: “Salvate il soldato Ryan” un film del 1998 diretto da Steven Spielberg- 4-5h previste</p>	<p>Tom DiCillo 2h</p> <p>Nel periodo successivo alla stesura del documento del 15 maggio: “Salvate il soldato Ryan” di Steven Spielberg- 4-5h previste</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● L’animazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il fenomeno Phi; ○ Eadweard Muybridge: le origini del cinema; ○ La frequenza dei fotogrammi (fps); ○ La sfocatura di movimento (motion blur) ○ Fotogrammi chiave e interpolazione; ○ Strumenti e tecniche per la realizzazione di animazioni con software specifici (Photoshop, Premiere, After effects). 	<p>28/09 (2h) 05/10 (2h) 08/10 (2h) 12/10 (2h) 15/10 (2h) 19/10 (2h) 07/12 (1h) 22/03 (2h) 25/03 (1h)</p>
<p>LE FOTOGRAFIE DI ROBERT CAPA (Argomento aggiunto per la visita, il 27 gennaio 2023, alla mostra a palazzo Roverella, a Rovigo, su Robert Capa).</p>	<p>07/12 (1h) 27/01 (visita alla mostra di palazzo Roverella a Rovigo)</p>
<p>Prima simulazione di Seconda Prova: “Alcol e giovani” (Traccia della seconda prova dell’Esame di Stato del 2016)</p>	<p>26/10 (2h) 29/10 (1h) 02/11 (2h) 05/11 (1h)</p>
<p>Seconda simulazione di Seconda Prova: “La danza” (Traccia della seconda prova dell’Esame di Stato del 2015)</p>	<p>23/11 (2h) 26/11 (2h)</p>

	30/11 (2h)
Terza simulazione di Seconda Prova: "Le energie rinnovabili" (Traccia della simulazione ministeriale per la seconda prova dell'Esame di Stato del 2016)	21/12 (2h) 18/01 (2h) 25/01 (2h)

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza digitale: Informazione e rete, fake news; che cosa sono le Fake news, disinformazione, disinformazione, mal-informazione; l'informazione prima e dopo internet; perché in tanti credono alle fake news; come riconoscere le fake news. fake news e post-verità; esempi di fake news.	3 ore (19 e 21 novembre).

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Spiegazione frontale; stimolo alla riflessione attraverso domande mirate; didattica laboratoriale; Flipped Classroom; lavoro di gruppo.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lim e videoproiettore; DVD, laboratorio computer; Photoshop, Premiere, Fogli per il disegno di schizzi, bozzetti e storyboard, Software di videoscrittura (LibreOffice) per la relazione finale e scrittura del soggetto; Software di videoscrittura (Fade In) per la scrittura della sceneggiatura, schede di analisi; video selezionati da YouTube; articoli scritti dal docente e disponibili nel WEB; articoli selezionati e disponibili nel WEB.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interrogazioni scritte/tests	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove scritte individuali	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<i>Prove scritte di gruppo</i>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro: prove pratico progettuale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	X
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE: Prof. **Luca Negri**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

.....

.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

	Punti: 1	Punti: 2	Punti: 3	Punti: 4	Punti: 5	Punteggio
1. Partecipazione (presenza alle videolezioni, spirito di collaborazione); interazione a distanza, capacità di relazione (l'alunno/a chiede aiuto, chiede spiegazioni? Giustifica le assenze? ...)	Totale mancanza di partecipazione, nessuna collaborazione; nessuna interazione, neppure se sollecitato/a	Frequenti assenze partecipazione discontinua, scarsa, collaborazione interazione sporadica; e occasionale, deve essere sollecitato/a	Alcune assenze, partecipazione essenziale, si relaziona con i docenti e il gruppo classe in risposta agli stimoli ricevuti e per quanto è indispensabile	Presenza regolare, costanza nella partecipazione, è in grado di tenere i contatti con il docente e col gruppo classe, interagisce in maniera positiva	Presenza assidua, partecipazione costruttiva, mantiene i contatti con tutti i membri del gruppo, arricchisce il dialogo educativo con contributi personali	
2. Puntualità nelle consegne (rispetto delle consegne e dei tempi prestabiliti)	Non svolge i compiti, non rispetta consegne e tempi	Svolge solo una parte dei compiti assegnati, consegna spesso in ritardo	Svolge i compiti rispettando le consegne in modo essenziale, qualche ritardo	Svolge quasi tutti i compiti rispettando quasi sempre le consegne	Svolge puntualmente tutti i compiti rispettando a pieno le consegne	
3. Senso di responsabilità e autonomia (è in grado di lavorare in autonomia? Necessità di stimoli e sollecitazioni?)	Nessun senso di responsabilità, non è in grado di agire in modo autonomo	Scarso senso di responsabilità, scarsa autonomia	Nella maggior parte delle situazioni mostra un certo senso di responsabilità e si dimostra sufficientemente autonomo se sa di poter contare sulla guida del docente o sull'aiuto dei compagni	E' responsabile e diligente, sa operare in modo autonomo	E' pienamente responsabile e consapevole dei propri doveri, agisce in piena autonomia, è in grado di operare scelte e prendere decisioni	
4. Progressione e lungo il percorso formativo (a livello di partecipazione, impegno, risultati)	Nessun progresso	Rispetto al suo punto di partenza il progresso è stato mediocre o di scarso rilievo	Rispetto al suo punto di partenza ha compiuto un progresso lieve o lento ma abbastanza costante	Rispetto al suo punto di partenza la crescita è stata costante e progressiva	Ha compiuto un percorso di crescita rilevante	
					Tot	/2= Voto:

Integrazione delle griglie di valutazione delle singole discipline ai fini della valutazione formativa:

Partecipazione e, impegno, puntualità, interesse per la materia.	Scarso impegno, assenza di partecipazione e puntualità, disinteresse per la materia e le attività proposte	Impegno modesto, discontinuità nella partecipazione, interesse e puntualità insufficienti	Partecipazione e impegno essenziali, rispetto formale dei tempi di lavoro, interesse sufficiente	Partecipazione e impegno costanti, puntualità, interesse discreto	Partecipazione costruttiva, impegno tenace, precisione e puntualità, forte motivazione
Competenze digitali	Nessuna; non è in grado di utilizzare risorse e strumenti digitali.	Insufficienti : non sempre è in grado di utilizzare le risorse e gli strumenti digitali.	Sufficienti; utilizza risorse e strumenti in modo essenziale per portare a termine i compiti che gli sono stati assegnati.	Discrete: sa utilizzare abbastanza bene le risorse digitali, si avvale di strumenti e risorse secondo le indicazioni ricevute.	Sa utilizzare bene le risorse digitali, riconosce gli strumenti adeguati alla soluzione dei problemi, sa utilizzare consapevolmente le fonti di informazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
	CRITERI	1-3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4-5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9-10 OTTIMO - ECCELLENTE
Conoscenze	Conoscere le tematiche sviluppate in relazione ai tre nuclei fondamentali: costituzione, diritto, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.	Conoscenze nulle o molto frammentarie e disorganizzate	Conoscenze episodiche, incerte e non ancora bene organizzate	Conoscenze essenziali.	Conoscenze sufficientemente consolidate, e abbastanza bene organizzate	Conoscenze sicure, precise e organizzate.	Conoscenze esaurienti, complete, consolidate, bene organizzate e articolate, rielaborazione personale dei contenuti.
Abilità	Saper rapportare le conoscenze e i principi appresi alla propria esperienza quotidiana, al contesto sociale, alla realtà locale e nazionale; saper interpretare fenomeni e accadimenti contemporanei alla luce di quanto studiato e appreso	L'alunno non sa esercitare affatto o esercita solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette parzialmente in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in relazione alla propria esperienza diretta e/o con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno mette sufficientemente in atto le abilità connesse ai temi trattati, in casi semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno esercita le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Opportunamente guidato, è in grado di collegare le esperienze a quanto studiato e ad altri contesti.	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare in modo pertinente ed efficace le conoscenze alle esperienze vissute.	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, sa rapportare quanto studiato alle esperienze concrete ed è in grado di estendere e applicare le abilità acquisite a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, ed è in grado di adattarli al variare delle situazioni.
Competenze	Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri anche in relazione a ruoli e compiti da svolgere; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria	L'alunno non ha sviluppato le competenze richieste	L'alunno ha sviluppato solo in parte le competenze richieste	L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera essenziale, se opportunamente guidato e stimolato opera coerentemente con gli obiettivi posti.	L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera discreta e opera con una certa autonomia.	L'alunno mostra di avere buona consapevolezza degli obiettivi dell'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mostra piena consapevolezza degli obiettivi dell'educazione civica e capacità di rielaborazione personale in contesti diversi e nuovi.

	e degli altri; collaborare ed interagire in modo costruttivo e propositivo con gli altri, mostrando capacità relazionali e di negoziiazione.						
--	---	--	--	--	--	--	--

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
UTILIZZATE
NELLE SINGOLE DISCIPLINE**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA ORALE ITALIANO E STORIA

Classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a

INDICATORI		LIVELLI, PUNTEGGIO, DESCRITTORI			
	negativo 1-3	scarso/insufficiente 4-5	sufficiente 6	discreto/buono 7-8	distinto/ottimo 9-10
1. CONOSCENZE: conoscenza specifica degli argomenti e livello di approfondimento	carenze fondamentali e/o progressse; preparazione scorretta, lacunosa/frammentaria	conoscenza incompleta, imprecisa, superficiale/genetica	preparazione essenziale, semplice ma corretta, prevalentemente mnemonica/nozionistica	conoscenza/comprendione abbastanza articolata e ampia, completa e precisa	approfondimento autonomo, esauriente e specifico, organico oggettivo e critico
2. CAPACITA'/COMPETENZE: Capacità di analisi e sintesi, di giudizio critico e argomentazione, di correlazione/contestualizzazione e trattazione pluri o interdisciplinare	notevole difficoltà nell' acquisizione ed elaborazione dei contenuti essenziali e/o degli aspetti significativi	rielaborazione limitata per analisi/sintesi/giudizio, difficoltà di correlazione; metodo di studio inadeguato	rielaborazione accettabile se guidata, semplice ma pertinente, con qualche spunto personale; metodo abbastanza ordinato	rielaborazione con spunti personali, abbastanza precisa e completa, organica e valida; interesse e metodo positivi	trattazione critica e originale, con efficaci collegamenti; metodo sistematico/rigoroso, partecipazione coinvolgente
3. ESPRESSIONE / ESPOSIZIONE: correttezza e proprietà linguistica; chiarezza ed efficacia espositiva	scarsamente corretta/appropriata; stentata e confusa	incerta e imprecisa; poco coerente e lineare	semplice ma corretta; lineare	abbastanza appropriata, sicura; sciolta, organica	efficace e specifica; piacevole ed espressiva

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori

LIVELLO DI SUFFICIENZA

1. espressione/esposizione semplice ma abbastanza corretta, chiara e lineare
2. preparazione essenziale, anche se prevalentemente mnemonica/nozionistica
3. rielaborazione accettabile se guidata, semplice ma pertinente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A
COMMISSIONE

CLASSE **ALUNNO:**

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	P T
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	P T
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	P T
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	SC	M	S/S	B/	O/	P

(se richiesta). (Max 10 pt).			+	D	E	T
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	P T
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Presidente:

Commissari :

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M.
n.65/2022**

**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B
COMMISSIONE**

CLASSE

ALUNNO:

.....

INDICATORI GENERALI (MAX

60 PT) INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	P T
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	P T
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	P T
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	P T
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/10 0
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

--	--

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Presidente:

Commissari :

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M.
n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C
COMMISSIONE

CLASSE ALUNNO:

INDICATORI GENERALI (MAX

60 PT) INDICATORE 1

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	P T
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

	PT					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	S C	M	S/ S+	B/ D	O/ E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	S C	M	S/ S+	B/ D	O/ E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	S C	M	S/ S+	B/ D	O/ E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/10 0
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M**= Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Presidente:

Commissari :

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M.

n.65/2022 DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Prove scritte¹

DESCRITTORI ⇔	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
INDICATORI □	1-4	4.5-5.5	6-6.5	7-8	8.5-9.5	10
1.PERTINENZA: aderenza al problema proposto, rispetto delle consegne e dei criteri formali (Layout)	Non comprende la problematica, non risponde alle consegne se non in misura minima	Comprende parzialmente la problematica, risponde parzialmente alle consegne,	Comprende in modo opportuno ma semplice, risponde opportunamente alle consegne	Comprende la problematica e cerca di approfondire, risponde nel complesso esaurientemente alle consegne	Comprende la problematica e la approfondisce, risponde esaurientemente alle consegne	Comprende la problematica, approfondisce e rielabora con apporti personali, risponde in maniera esauriente, ampia e articolata alle consegne
2.Conoscenza dei contenuti/comprendi one dei documenti dati	Nessuna o minima conoscenza e/o comprensione dei contenuti	Conoscenza e/o comprensione solo parziale dei contenuti	Conoscenza sufficiente dei contenuti	Conoscenza e/o comprensione completa ma non approfondita	Conoscenza e/o comprensione approfondita	Conoscenza e/o comprensione ampia e approfondita, rielaborazione personale dei contenuti

¹ La griglia si applica a prove scritte di composizione, produzione guidata, semiguidata e libera su traccia, questionari a risposta aperta, stesura di riassunti, resoconti, relazioni scritte.

3. Correttezza formale e proprietà linguistica	Scarsa padronanza morfologica e sintattica della lingua	Mediocre padronanza morfologico-sintattica	Accettabile padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Discreta padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Buona padronanza della lingua nei suoi vari aspetti	Ottima padronanza della lingua nei suoi vari aspetti morfologico-sintattici
4. Registro linguistico, proprietà lessicale, padronanza del linguaggio specifico	Scarsa proprietà lessicale, nessuna o minima padronanza del linguaggio specifico	Lessico limitato e /o impreciso, modesta padronanza del linguaggio specifico	Lessico essenziale, sufficiente familiarità col lessico specifico	Discreta proprietà lessicale, impiego adeguato del linguaggio specifico	Buona proprietà lessicale, uso preciso e corretto del linguaggio specifico	Piena padronanza del lessico e del linguaggio specifico, uso corretto del registro linguistico

Prove orali

DESCRITTORI ⇒ INDICATORI□	NULLO (1 - 2)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3 - 4)	INSUFFICIENTE (5)	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO (7)	BUONO (8 - 9)	OTTIMO (10)
1. Comprensione del testo e/o conoscenza dei contenuti	Nulla	Non comprende o fraintende, non conosce i contenuti	Non coglie tutte le informazioni esplicite del testo o conosce frammenti di contenuti	Coglie solo le informazioni esplicite; conosce i contenuti essenziali	Coglie le informazioni esplicite o conosce i contenuti essenziali ed attua qualche inferenza	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; conosce approfonditamente i contenuti	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; dimostra di cogliere il significato profondo; conosce i contenuti in modo sicuro e approfondito
2. Padronanza della lingua	Nulla	Non utilizza la lingua o commette errori tali da impedire la comunicazione	Diffuse scorrettezze che pregiudicano in parte la comprensione; scelte lessicali non sempre adeguate	Errori occasionali, non sistematici, lessico essenziale	Sostanziale padronanza delle strutture o dei contenuti fondamentali, lessico abbastanza esteso	Buon controllo delle strutture morfosintattiche; lessico appropriato	Solo qualche svista o imperfezione; lessico vario
3. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	Nulla	Nulla	Svolge il discorso in modo frammentario o incompleto	Svolge il discorso in modo essenziale	Svolge il discorso in modo abbastanza organico e ordinato	Svolge il discorso in modo organico e ordinato con elaborazioni personali	Svolge il discorso evidenziando conoscenze sicure e rielaborate
4. Capacità di discussione collegamento approfondimento conoscenze acquisite	Nulla	Nulla	Non argomenta, non collega, non approfondisce	Attua argomentazioni e collegamenti semplici	Attua qualche argomentazione collegamento ed approfondimento degni di nota	E' in grado di argomentare, collegare ed approfondire gli argomenti appresi	E' in grado di evidenziare un apprendimento personalizzato ed originale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	CRITERI DI VALUTAZIONE	VOTO espresso in decimi	VOTO Espresso in quindicesimi
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere alcuni autori e alcune correnti di pensiero più significativi. -Riconoscere il linguaggio specifico della disciplina -Contestualizzare l'autore storicamente. 	L'alunno non conosce alcun contenuto/si rifiuta di essere interrogato/non svolge il lavoro assegnato.	2-3	0-3
		L'alunno comprende in minima parte i contenuti/non padroneggia categorie e lessico specifico.	4	4-6
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati - Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico adeguato 	L'alunno conosce gli argomenti in modo frammentario o superficiale/espone in modo non sempre chiaro e pertinente.	5	7-9
		L'alunno conosce ed espone i contenuti minimi essenziali, pur con qualche lieve lacuna e imprecisione/ è in grado di abbozzare collegamenti e confronti.	6	10-11
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzarne le questioni filosofiche -Cogliere, in modo essenziale, di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede 	L'alunno sa ricostruire ed esporre in maniera coerente il quadro d'insieme, anche se non è in grado di personalizzare e rielaborare completamente gli argomenti appresi.	7	12
		L'alunno conosce bene e in modo sicuro i contenuti, che espone con ricchezza e proprietà di linguaggio. È in grado di effettuare collegamenti in modo autonomo nell'ambito della disciplina.	8	13

		L'alunno dimostra una preparazione sicura, completa e approfondita, con apporti originali e capacità critica. È in grado di effettuare collegamenti tra la disciplina e le altre materie.	9-10	14-15
--	--	---	------	-------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA e FISICA
(Verifiche orali)**

Indicatori	Descrittori					
	Gravemente insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punti in decimi	(1 – 3)	(3,5 – 5,5)	(6)	(6,5 – 7,5)	(8 – 9,5)	(10)
Contenuti	Conoscenza lacunosa o carente dei contenuti	Trattazione incompleta e/o con errori	Trattazione corretta, con lievi errori	Trattazione corretta, con qualche elaborazione personale	Trattazione corretta, elaborata personalmente	Trattazione corretta, elaborata personalmente con esemplificazioni
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomento	Nessuna o minima capacità di collegamento	Capacità di utilizzare le conoscenze solo qualche volta e/o in modo parziale	Nella maggior parte del colloquio, sa utilizzare in modo accettabile le proprie conoscenze	Quasi sempre sa utilizzare le conoscenze in modo opportuno	Sa utilizzare le proprie conoscenze, effettuando i dovuti collegamenti	Sa utilizzare in modo preciso e puntuale le proprie conoscenze, effettuando collegamenti di spessore
Proprietà terminologica e fluidità del linguaggio	Linguaggio involuto con assenza o minimo utilizzo di terminologia esatta	Terminologia e linguaggi molto approssimati e spesso impropri	Nella maggior parte del colloquio, usa una terminologia corretta e solo raramente impropria, inserita in un linguaggio semplice	Terminologia quasi sempre corretta e appropriata con linguaggio adeguato	Terminologia corretta e appropriata in quasi tutte le circostanze, articolata in un linguaggio adeguato e organico	Terminologia corretta e appropriata in tutte le circostanze, in presenza di un linguaggio ricco, organico e fluido

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA e FISICA (Verifiche scritte)

Indicatori		Descrittori					
		Gravemente insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punti in decimi		(1 – 3)	(3,5 – 5,5)	(6)	(6,5 – 7,5)	(8 – 9)	(9,5 - 10)
Conoscenza delle regole e delle procedure e del linguaggio specifico disciplinare		Nessuna o minima conoscenza	Conoscenza parziale	Conoscenza degli argomenti minimi	Conoscenza di quasi tutte le regole e procedure con un uso abbastanza appropriato del linguaggio	Conoscenza completa e/o approfondita	Conoscenza completa e approfondita e originale anche di fronte a situazioni nuove
Competenza quale capacità di applicazione delle regole al caso specifico		Capacità nulla o minima	Capacità di applicazione limitata	Capacità di applicazione nella maggioranza dei casi	Capacità di applicazione nella quasi totalità dei casi	Capacità di applicazione in tutti i casi	Capacità di applicazione di tutti i casi, evidenziando abilità rielaborative
Errori di calcolo/ errori di sintassi o errori di digitazione		Presenza di numerosi e gravi errori	Presenza di rilevanti errori	Presenza di qualche errore	Rari errori derivanti solo da disattenzione	Esatto con qualche imperfezione formale	Tutto esatto e perfetto

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori.

Dipartimento di storia dell'arte - Griglia di valutazione

La griglia viene utilizzata indifferentemente per valutare le prestazioni scritte o orali

Livello	Voto in decimi	Conoscenze	Competenze linguistico-espressive	Competenze cognitive - operazionali; capacità di approccio e lettura dell'opera d'arte	Capacità di collegare i fatti artistici con altre aree di conoscenza	Capacità rielaborative e abilità critiche
Nulla	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Infimo	2	Pressoché Nulle	Linguaggio scorretto	Completo disorientamento cognitivo	Totale incapacità di collegamento	Non rielabora
Gravemente Insufficiente	3	Frammentarie	Gravi difficoltà espressive	Disorientamento cognitivo	Gravi difficoltà di collegamento	Totale mancanza di autonomia critica
Insufficiente	4	Lacunose	Espressione confusa improprietà formali	Difficoltà gravi nella lettura dell'opera	Evidenti difficoltà nel cogliere ed operare collegamenti fra aree tematiche	Ripete meccanicamente i contenuti appresi

Mediocre	5	Carenti	Espressione corretta improprietà lessicali	Orientamento generico; lievi difficoltà nella lettura dell'opera	Coglie i nessi elementari se guidato dal docente	Lievi difficoltà nell'esporre in modo personale
Sufficiente	6	Basilari, essenzialmente corrette	Espressione semplice, corretta e lineare	Contestualizza gli apprendimenti; sufficienti capacità di lettura dell'opera	Coglie ed effettua i collegamenti essenziali, individua le affinità tematiche	Rielabora in modo autonomo ma schematico
Discreto	7	Ampie e dettagliate	Esposizione appropriata e coerente	Decodifica dell'opera artistica nei suoi elementi strutturali	Comprende le interazioni e i nessi	Esposizione ampia con qualche discreto spunto personale
Buono	8	Complete e stabilmente assimilate	Esposizione fluida, precisa ed adeguata sotto l'aspetto lessicale	Buone capacità di analisi. Contestualizza, decodifica e conduce il discorso con efficacia dialettica	Opera ricostruzioni e raffronti in campi diversi	Rielaborazione personale, mostra buone doti di autonomia critica
Ottimale	9	Complete, articolate, approfondite	Esposizione fluida, ricca sotto l'aspetto lessicale e dell'efficacia argomentativa	Piena autonomia e padronanza nella lettura dell'opera. Ottime capacità di analisi, sintesi ed argomentative	Ottime capacità di rilevare collegamenti fra campi diversi	Rielabora in modo critico ed è capace di autocorrezione
Eccellente	10	Complete, approfondite, ricche e di particolare spessore	Esposizione fluida, formalmente accurata, ricca e convincente	Problematizza gli apprendimenti. Ottimi strumenti di lettura, particolari capacità di analisi, sintesi ed euristiche	Elabora concezioni globali ed integra gli apprendimenti, concettualizza organicamente	Esposizione originale, mostra notevoli doti di autonomia critica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voto	Motivazione
1	Rifiuta di applicarsi ad ogni proposta; è impreparato nella verifica di teoria (non risponde o consegna il compito in bianco o lo ha copiato)
2-3	Non conosce alcuna attività e le norme basilari.
4-5	Incontra molta difficoltà nell'eseguire le azioni richieste, non conosce alcuna informazione, non sa cogliere, spiegare con le proprie parole il significato globale di una comunicazione; non sa utilizzare le conoscenze acquisite.
6	Esegue approssimativamente le azioni richieste, conosce in modo frammentario e superficiale; coglie e riformula parzialmente il significato di una comunicazione; applica le conoscenze solo in parte.
7	Esegue le azioni richieste in modo globale ma con qualche difficoltà; conosce in modo completo ma non approfondito, coglie e spiega con le proprie parole il significato essenziale di una comunicazione; sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza.

8	Esegue con buone capacità le azioni richieste; conosce in modo completo e approfondito; formula ed organizza in forma corretta il messaggio; applica correttamente e con completezza le conoscenze.
9-10	Esegue con precisione e disinvoltura le azioni richieste, conosce in modo completo, approfondito ed articolato, sa cogliere le tecniche, i procedimenti e le regole più adatte; coglie conseguenze e riproduce in modo pertinente ed arricchito il messaggio.

Griglia di valutazione RELIGIONE

INSUFFICIENTE (4-5): quando l'alunno si dimostra indifferente, partecipa poco e ha scarse abilità.

SUFFICIENTE (6): l'alunno ha seguito le lezioni e ha acquisito i contenuti fondamentali.

DISCRETO (7): durante le lezioni coglie gli aspetti fondamentali, esprime con abilità i contenuti e interviene con osservazioni.

BUONO (8): partecipa attivamente alle lezioni, sa confrontarsi in modo costruttivo nei lavori in classe, si dimostra informato ed esprime capacità critiche.

DISTINTO (9): approfondisce in modo esauriente gli argomenti proposti, dimostrando una sicura padronanza e comprensione globale.

OTTIMO (10): partecipa attivamente proponendo tematiche ed interrogativi; personalizza ed esprime con abilità i contenuti, usufruendo di conoscenze acquisite anche in altre materie.

LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

e

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

(Punteggio espresso in ventesimi. Per la conversione in decimi si divide per 2.)

INDICATORI	DESCRITTORI (in neretto la soglia della sufficienza)	Punti	Punti Max
1. Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	1	5
	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	2	
	Conoscenze essenziali, collegate al nodo concettuale proposto	3	
	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	4	
	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	5	
2.	Collegamenti molto limitati	1	

Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti non sempre pertinenti	2	5
	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	3	
	Collegamenti sempre pertinenti	4	
	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	5	
3. Riflessione critica sulle tematiche proposte	Riflessione critica lacunosa anche se guidato;	1	5
	Riflessione critica solo se guidato	2	
	Analisi critica essenziale ma corretta	3	
	Analisi critica sicura	4	
	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	5	
4. Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	1	5
	Gestione del colloquio con poca padronanza e con molte incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale non sempre corretto.	2	
	Gestione del colloquio essenziale ma con poche incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenzialmente corretto con poche imprecisioni.	3	
	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	4	
	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	5	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
TOTALE in VENTESIMI	
CONVERSIONE in DECIMI	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTO PRATICA (O SECONDA PROVA)

(Punteggio espresso in ventesimi. Per la conversione in decimi si divide per 2.)

INDICATORI	DESCRITTORI (in neretto la soglia della sufficienza)	Punti	Punti Max	
1. Correttezza dell'iter progettuale	L'iter progettuale è stato sviluppato in maniera:	Iter progettuale privo di organizzazione e largamente incompleto in tutte le parti	1	6
		Incoerente e incompleta	1	
		Frammentaria	2	
		Sufficientemente corretta	3	
		Corretta e completa	4	
		Corretta, completa e curata	5	
		Corretta e con sviluppi personali	6	
2. Pertinenza con la traccia	La traccia è stata sviluppata in maniera:	Non pertinente, incoerente e incompleta	1	5
		Pertinente ma debole	2	
		Pertinente e coerente	3	
		Pertinente, coerente e completa	4	
		Pertinente, coerente e approfondita	5	
3. Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	La prova denota una padronanza di tecniche e strumenti:	Carente	1	3
		Adeguate e sufficienti	2	
		Completa ed efficace	3	
4. Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	La prova nel suo insieme denota livelli di originalità e autonomia:	Carente	1	3
		Adeguate e sufficienti	2	
		Completa e personale	3	
5. Efficacia comunicativa	L'efficacia comunicativa della prova è:	Debole, scorretta e/o parziale	1	3
		Adeguate e sufficienti	2	
		Completa ed efficace	3	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
TOTALE in VENTESIMI	
CONVERSIONE in DECIMI	